



Fiamma cremisi

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI

Numero 12
DICEMBRE 2015

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L.353/03 (conv. in L. 27/02/2004) art. 1 comma 1 Aut C/RM/10/2015



LA META È
PALERMO

fiamma cremisi

Periodico dell'Associazione Nazionale bersaglieri
Fondato nel 1951

Direzione - Redazione
Amministrazione
Associazione Nazionale bersaglieri
Via Anicia, 23/A, 00153 Roma
tel. 06/5803611 - fax 06/5881040
e-mail: info@bersaglieri.net - www.bersaglieri.net
redazionefiammacremisi@gmail.com

Direttore Responsabile
Alfredo Terrone

Hanno collaborato a questo numero
Mario Galante, Cecilia Prissinotti

Direzione Amministrativa
gestita a cura della
Direzione amministrativa ANB
Silvano Festuccia, Concetta Marcelli

Condizioni di cessione:
Gratuito per gli iscritti all'ANB
Abbonamento annuale: euro 15,00
Numero arretrato: euro 3,00
Abbonamento benemerito:
versamenti da euro 20,00 e oltre,
sul c/c postale n. 34846006
intestato a:
ANB - Presidenza Nazionale
Via Anicia 23/A - 00153 Roma

L'Amministrazione non accetta denaro contante

Autorizzazione Tribunale di Roma n. 5319 del 16 Ottobre 1967
Iscrizione R.O.C. n. 2606

Proprietà letteraria, scientifica e artistica riservata
Articoli e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono
La direzione si riserva, a termini di legge, di modificare e ridurre gli articoli
quando ciò si renda necessario per esigenze tipografiche di spazio



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Consulenza editoriale, grafica e impaginazione
FREEMINDEDITING Srls

Viale Francesco Baracca 13 - 01100 VITERBO
info@freemindediting.it - www.freemindediting.it
stampato in Italia a cura di Freemindediting

Immagini ed istantanee, ove non specificato, sono di:
S.M.D. - S.P.I., S.M.E. Ufficio Storico, S.M.E. Agenzia Cine Foto Televisiva e Mostre
S.M.E. Media Combat Team, I Reparti e le Sezioni interessate
che sentitamente ringraziamo per i validi contributi.



Cari Lettori,

consapevole che al termine della... terza età subentra quella del... tramonto, ho deciso di rassegnare le dimissioni da Direttore di FIAMMACREMISI.

Per oltre dieci anni ho cercato di interpretare al meglio, alle volte ci sono riuscito, le vostre ansie ed il desiderio di vedere riportate quelle notizie di carattere associativo che rispecchiavano il fermento bersagliere che ci ha accompagnato in questo lungo lasso di tempo.

Prima di lasciare nelle mani del Generale Giuseppe Labianca la conduzione del periodico, corre l'obbligo di ringraziare il Generale Roberto Russo che a suo tempo caldeggiò all'allora Presidente Nazionale Generale Benito Pochesci la mia assunzione di responsabilità e presentò la mia candidatura a Direttore del Periodico, poi ratificata dalla Giunta Esecutiva Nazionale.

Conscio delle difficoltà relative al primo impatto, ho assicurato al nuovo Direttore Responsabile, Generale Labianca, la mia collaborazione per quanto attiene ricerche storiche e quant'altro lui necessiti e gli formulo i migliori auguri per l'attività che inizia a svolgere.

I MIGLIORI AUGURI A TUTTI E COME SEMPRE
HIP, HIP, HIP – URRÀ, URRÀ, URRÀ
Colonnello Alfredo Terrone

IN QUESTO NUMERO

| | |
|-------------------------------|----|
| La Voce della Presidenza | 3 |
| Programma Raduno Palermo 2016 | 4 |
| Attività associativa | 6 |
| Le nostre gioie | 27 |
| Volontariato | 27 |
| I nostri lutti | 29 |

In copertina un pregevole acquerello realizzato nel 1996 da Gial

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI PRESIDENZA NAZIONALE
propone

ISONZO & PIAVE *i fiumi della nostra storia*

viaggio in pullman in Veneto, Friuli Venezia Giulia e Istria (Slovenia e Croazia)
in occasione del grande anniversario della Prima Guerra Mondiale
giovedì 31/3 venerdì 1/4 sabato 2/4 domenica 3/4

TRIESTE – REDIPUGLIA – CAPORETTO – COLLIO ITALO-SLOVENO – TRIESTE
TRIESTE – PARENZO – MINICROCIERA COSTA ISTRIANA – ROVIGNO – TRIESTE
TRIESTE – COLLE MONTELLO (SUL PIAVE) – M.TE GRAPPA – BASSANO DEL
GRAPPA BASSANO DEL GRAPPA – ZONA DEL PROSECCO – ROMA
RICHIEDETE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO

informazioni e prenotazioni
organizzazione tecnica CIVATURS ROMA
Via dei Granatieri, 30 - 00143 ROMA Tel 06 8840504 Fax 06 64220524
roma@civaturs.com www.stellaerrante.it



TUTTI A PALERMO

dal 23 al 29 maggio 2016

Dopo 58 anni ci ritroveremo a Palermo per il 64° Raduno Nazionale!

Il Comitato Organizzatore di Palermo sta lavorando con solerzia, efficacia ed entusiasmo per quello che sarà certamente un evento straordinario non solo per noi tutti, ma anche per la terra di Trinacria la cui popolazione ci aspetta con ansia, affetto ed assoluta disponibilità. Torneremo in questa città meravigliosa, capoluogo di un territorio forte e generoso, crocevia di tante civiltà e culla di momenti fondamentali della Storia e dell'unità della Patria: dai Vespri all'impresa dei Mille, dal sacrificio di tanti suoi figli nella Grande Guerra, al valore delle Unità "sicilia-

ne" dopo lo sbarco Alleato nel 2° Conflitto Mondiale. La presenza di una moltitudine di piumetti nel capoluogo siciliano renderà giusto merito a quanti stanno operando alacrememente e senza sosta per offrirci giornate di gioia e di generoso cameratismo. Palermo, culla del nostro glorioso 10° reggimento Bersaglieri, e tutta la Sicilia meritano i Bersaglieri così come i Bersaglieri devono meritare Palermo. E lo potremo fare con l'abbraccio di tanti di noi e facendo risuonare nelle storiche strade palermitane il nostro passo veloce al ritmo travolgente delle nostre canzoni

e delle musiche delle nostre Fanfare.

Nell'attesa di questo Raduno appare bello poter riproporre oggi quello che il nostro giornale pubblicò in occasione della preparazione del XVI Raduno Nazionale del 1958 perché venga ricordato da tutti gli iscritti. Quanto fu scritto in quei giorni si attaglia pienamente al nostro presente perché l'assenza del Bersagliere non ha confini di tempo ed il nostro cuore, oggi come ieri, si scalda alla fiamma della poesia del piumetto e del grande amore per la Patria.



A PALERMO!

Non può essere e non sarà certamente un richiamo sterile né un invito formale ad una passeggiata di primavera, ma uno squillo di adunata impegnativo per tutti i Bersaglieri d'Italia, anziani e giovani. Dall'arco alpino, dalle valli, dalle vaste pianure della penisola, dal mare, dalle isole, dal costone appenninico, i piumetti tutti devono scendere e scenderanno sicuramente: dapprima isolati e sparsi, ma nel cammino sempre maggiormente infittiti e convergenti alla bella meta, come un immenso stormo di rondini in volo radente. Nel sole radioso dell'isola uno sventolio di tricolori accoglierà, in tripudio fantasioso, i Bersaglieri italiani con quella particolare, calda e palpitante comunicativa impetuosa, che è prerogativa schietta e sincera, tutta propria della gente siciliana. Sarà cancellata, nella visione del festoso arrivo, ogni traccia di stanchezza per quelli che vengono di lontano ed ogni angustia che potrà essere da taluni sostenuta o per il peso di una anzianità un pochino troppo generosa o per il rapido vuotarsi di una borsa che non tutti hanno sempre traboccante...

Gli anni e i quattrini non consentono più una esatta valutazione quando su, al vento, ondeggiando leggeri e veloci i piumetti e un suono di fanfare fuga nell'istante ogni consueta monotonia, mette le ali ai piedi e nel cuore ritorna lo spirito battagliero dei venti anni. In ognuno di noi la nostalgia batte furibonda quando un caro ritorno di memorie sale prepotente da ogni fibra, quando ogni episodio di vita bersaglieresca veramente vissuta, riaffiora più insistente sopra ogni altra ansia dell'umana esistenza, quando anche gli acciacchi sembrano strane carezze elargite dal tempo e lo spirito soltanto, prevale e domina su tutte le altre sensazioni incombenti.

Su, Bersaglieri, si va a Palermo sempre per una così grande festa; tendete l'orecchio: già si sentono in lontananza le fanfare squillare le più belle canzoni della giovinezza e si intravede, sulle spiagge e sulle strade siciliane nel tripudio dell'ora solenne, una marea di popolo confusa e sommersa nel fremito di mille e mille piumetti.

Arrivederci tutti a Palermo!

Pisa, 21 febbraio 1957 - PASQUALE EBERLE



2016 PROGRAMMA DI MASSIMA



PERCORSO SFILATA Partenza da piazza Indipendenza

- ▶ Porta Nuova
- ▶ Corso Vittorio Emanuele
- ▶ Porta Felice
- ▶ Foro Italice Umberto I

26 MAGGIO 2016

- Ore 11.00 Inaugurazione Monumento al Bersagliere
- Ore 16.00 Inaugurazione Mostre
- Ore 17.30 Conferenza sul 1° Conflitto Mondiale

27 MAGGIO 2016

- Ore 09.00 Arrivo Medagliere Nazionale Piazza Vittorio Veneto
- Ore 09.30 Alzabandiera Piazza Vittorio Veneto
- Ore 11.00 Consegna al Sindaco del Medagliere Nazionale Palazzo delle Aquile
- Ore 12:30 Attivazione "Comandi Tappa" e "Punti Cremisi"
- Ore 13:00 Inaugurazione del "Villaggio del Bersagliere" con villaggio enogastronomico o di street food e attivazione annullo postale.
- Ore 15:30 Raduno di auto e moto d'epoca
- Ore 16:30 Sfilata di auto d'epoca e moto d'epoca da piazza Vittorio Veneto a P. Verdi, sfilata di carretti siciliani da P. del Parlamento a P. Verdi ed esibizione di due gruppi folkloristici in P.Verdi.
- Ore 17.30 Concerto di Fanfare Ospedale Civico, Villa Sofia, Cervello, Ingrassia, Piazza S. Cristina, Piazza Monte di Pietà
- Ore 21.00 Concerto di Fanfare in piazze cittadine

28 MAGGIO 2016

- Ore 10.00 Mostra statica di auto d'epoca provenienti dal Museo della Targa Florio nel centenario della Corsa
- Ore 10.30 Santa Messa Basilica San Domenico
- Ore 16.00 Dimostrazione di Protezione Civile a seguire Saggio ginnico eseguito dal 6° Reggimento Bersaglieri di Trapani Arrivo delle Pattuglie ciclisti e della Staffetta cremisi, Esibizione di Fanfare.
- Ore 18.00 Concerti di Fanfare in piazze cittadine
- Ore 21:00 Concertone serale al Teatro Massimo
- Ore 23.00 Silenzio fuori ordinanza e Inno Nazionale eseguito dalle Fanfare

29 MAGGIO 2016

- Ore 07.00 Ammassamento in Piazza Indipendenza
- Ore 09.00 Inizio Cerimonia
Onori alla Massima Autorità Allocuzioni Foro Italice Umberto I
- Ore 12:30 Fine sfilamento Foro Italice Umberto I; Passaggio della stecca tra i Sindaci di Palermo e Pescara
Onori finali – Foro Italice Umberto I
- Ore 18.00 Cerimonia dell'Ammainabandiera Piazza V. Veneto

ALATRI (FR)

Pranzo sociale

Come da consolidata tradizione, i soci della Sezione ANB "B. Carloni" di Alatri, domenica 6 dicembre, si sono ritrovati per il consueto pranzo sociale di fine anno in un ottimo ristorante di zona.

Grande è stata la partecipazione di soci e familiari, allietati dalla presenza della Fanfara di Colferro, esibitasi prima, durante e dopo il pranzo.

Nell'occasione il Pres. Bellincampi ha ricordato l'imminente tesseramento per il 2016 e la partecipazione al Raduno di Palermo 2016. Gli scambi di auguri, sulle note del "Flik Flok" ed il taglio della torta raffigurante una Fanfara di



corsa, ha suggellato un'ennesima giornata di cordialità ed amicizia tra i soci ANB Alatri.

ALESSANDRIA

3° Raduno nazionale dei mezzi militari d'epoca

Il 19 e 20 settembre, nella fortezza settecentesca di Alessandria si è svolto il 3° Raduno Nazionale dei mezzi militari d'epoca, concepito per ampliare in modo dinamico l'esistente "museo delle divise storiche", con la finalità di attirare l'attenzione sulle risorse economiche e di volontariato per la manutenzione della Cittadella. All'imponente rassegna erano presenti 50 mezzi, prevalentemente della Seconda Guerra Mondiale, di diversa tipologia: moto, sidecar, jeeps, cingolati, camion trasporto truppe, camion officina e auto civili d'epoca e diversi modelli dinamici di "mini carri armati" e collezioni statiche di modelli di appassionati alessandrini. Sabato, giorno di apertura del raduno sono stati posizionati sulla Piazza d'Armi i cingolati mentre alcune Associazioni d'Arma hanno occupato i locali attrezzati a foresteria.

La cerimonia di apertura è iniziata con l'alzabandiera, il canto dell'Inno d'Italia e il sorvolo di un aereo con fumogeni tricolore; tra le autorità: il Pres. del Consiglio Comunale Enrico Mazzoni; il Vice Pres. Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Giovanni Maria Ghe e il Colonnello Antonio Zerrillo in rappresentanza dell'Esercito Italiano. Il Pres. della Sezione Bersaglieri di Alessandria ha rivolto un invito alle Istituzioni affinché valorizzino il lavoro volontario che i Bersaglieri dedicano alla Cittadella ed alle Associazioni d'Arma ha chiesto di unire le forze del loro volontariato per ampliare le capacità di recupero della Fortezza, mentre al rappresentante dell'Esercito ha chiesto il sostegno capace di valorizzare il luogo ricco di storia nazionale (fu issato sui bastioni il primo tricolore nel 1821, ha ospitato nel 1855 parte del contingente inviato in Crimea ed è stata la Cittadella, sede del 37° Rgt. Ravenna decimato nella Guerra di Russia).

Il Col. Zerrillo, con il quale i Bersaglieri di Alessandria



hanno collaborato già nel mese di aprile all'allestimento in Prefettura della "mostra itinerante sulla 1° guerra mondiale", ha annunciato la possibilità di organizzare, in Cittadella, una grande mostra sulla 1° Guerra Mondiale, affermando inoltre che le rievocazioni iniziate nel 2015 e che si protrarranno sino al 2018, viste la potenzialità del luogo, possono essere lì ben collocate. Il carro armato M24 ha fatto da polo d'attrazione per turisti, appassionati, collezionisti e bambini. Il trasporto su camion e Jeep ha raggiunto il duplice scopo di fare apprezzare dai fossati le imponenti dimensioni delle mura della Fortezza e l'ebbrezza di stare a bordo di mezzi militari.

I bambini sono stati i soggetti più entusiasti ed hanno trascinato i genitori a salire prima sul camion e dopo sulle Jeep trasformando in un'autentica grande giostra gli strumenti di guerra ormai dismessi.

Tutti i mezzi militari, infine, in colonna hanno percorso l'anello della Piazza d'Armi tra due ali di spettatori incuriositi quasi di sentirsi sul set di un film. Soddisfatti della manifestazione tutti i bersaglieri delle Sezioni di Quattordio e Alessandria che hanno collaborato con specifiche mansioni alla buona riuscita del Raduno.



ALESSANDRIA

Visita del Ministro della Difesa alla Cittadella

Il 26 ottobre il Ministro della Difesa Roberta Pinotti, in visita ai parenti di Bergamasco, paese a pochi Km da Alessandria, è stata ricevuta nel Comune di Alessandria dal Sindaco Rita Rossa. Al ricevimento istituzionale è seguita la visita alla Cittadella e al Ponte Maier e la locale Sezione con brevissimo preavviso ha organizzato con i soci l'accoglienza di benvenuto nella Fortezza. Con lo schema già utilizzato in altre occasioni abbiamo riproposto la dinamicità dei bersaglieri attingendo dall'ormai trascorso periodo di naja. Durante il percorso di avvicinamento al Palazzo del Governatore, i bersaglieri usciti di corsa e formato un plotone, con le note della Fanfara, è corso incontro al drappello capeggiato dal Ministro comprendente: i Senatori Daniele Borrioli e Federico Fornaro; il Consigliere Regione Piemonte, Domenico Ravetti; il Prefetto Romilda Tafuri; il Sindaco Rita Rossa; il Pres. del Consiglio Comunale, Enrico Mazzoni, il Questore Andrea Valentino; il Colon-



nello CC Enrico Scandone; il Colonello G.d.F. Antonio Borgia, e gli Assessori al Territorio e Cultura Marcello Ferralasco e Vittoria Oneto.

Il Ministro ha apprezzato lo spirito e la vivacità dei bersaglieri ed il Ten. Pietro Bologna, Pres. della Sezione di Alessandria ha illustrato ed elencato le attività che dal 2007 gli associati svolgono per l'ANB e dal 2010 si adoperano per la Cittadella: conduzione e presidio del Museo delle divise storiche, manutenzione interna ed esterna di tutto il Palazzo del Governatore, ripristino di parti significative della Fortezza; terrazza belvedere, Porta di Soccorso e Hangar Mezzi Militari ed infine ha illustrato il progetto "Green Boys" intrapreso con l'Associazione "Social Domus" che

consiste nel coordinare i Migranti in lavori di volontariato nel recupero di vaste aree della Cittadella e lavori socialmente utili in Città. Il plotone di bersaglieri è ritornato nel Palazzo del Governatore e nell'androne con un doppio schieramento e un fragoroso hurrà ha preceduto la visita della delegazione ministeriale alla collezione museale lì voluta dalla Fondazione C.R.A.. Il Ministro infine è salito sulla Torretta Belvedere e si è documentato sui suoi momenti storici. Il Ministro Pinotti, dopo la foto ricordo con tutti i bersaglieri, si è compiaciuto della attività che la Sezione Bersaglieri svolge ed ha apprezzato il progetto con i Migranti perché mette in pratica una direttiva del Governo Centrale attraverso le Prefetture; rivolta al Sindaco invece ha promesso di interessare il Ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini e il Ministro Affari Esteri Paolo Gentiloni per il recupero della Cittadella che tanto sta a cuore agli Alessandrini.

Ten. Bers. Bologna Pietro

APRILIA (LT)

Cerimonia in ricordo



I Soci della locale Sezione ANB con l'intero Consiglio Direttivo, il Presidente Cesarino Tombolillo e la Fanfara di Aprilia, hanno partecipato ad una funzione in ricordo del suo Presidente fondatore. Adelchi Cotterli. La cerimonia viene ripetuta ogni anno nella prima domenica di dicembre anche dall'Associazione Focolar Furlan, i cui Soci come quelli della Sezione bersaglieri di Aprilia si occupano di attività sociali e culturali a favore della comunità pontina.

BOVOLONE (VR)

"I Bersaglieri attraverso le immagini"



Il 13 giugno la locale Sezione ANB, in occasione del 100° anniversario dell'inizio della prima guerra mondiale e del 179° anniversario della fondazione del Corpo, ha inaugurato una mostra presso Palazzo Corte Salvi, dal titolo "I Bersaglieri attraverso le immagini", seguita dalla conferenza "I Bersaglieri nella Grande Guerra". Ad inaugurare la mostra il Consigliere Nazionale dell'ANB, Bers. Ezio Bressan, con il vice Sindaco Enzo Burato, mentre la conferenza è stata tenuta dal Presidente Provinciale di Verona, Bers. Marco Cavallaro. Erano presenti inoltre: il Presidente della locale Sezione Bers. Stefano Vaccari, autorità locali e simpatizzanti provenienti dalle Sezioni della provincia di Verona. La mostra, oltre ad alcuni oggetti ha esposto una collezione di 52 quadri de "La Domenica del Corriere" raffiguranti i Bersaglieri.

Bers. Marco Cavallaro

CASALMAGGIORE (CR)

Gruppo storico

Ad majora. Con questo motto nell'animo la nostra Sezione si è prodigata per raggruppare un discreto numero di giovani ai quali infondere un sano principio Bersaglieresco unito ad un altrettanto importante amor di Patria. Con questo spirito domenica 1° novembre, quattordici splendidi giovani, tutti in divisa equipaggiati con bandiere e armi fedeli al nostro Risorgimento, hanno ricevuto il battesimo del gruppo durante la commemorazione anticipata del 4 novembre, anniversario della vittoria e festa delle Forze Armate.

La cerimonia ha avuto il suo cloù alla consegna del Labaro da parte della Madrina simpatizzante ANB Signora Oriana Scarpa. Il gruppo anche se indossa divise del 1860 non è e non sarà mai una copia dei Gruppi Storici precostituiti, ma vuole essere e sarà una ventata di gioventù nei nostri raduni e manifestazioni.



Forte di un'ufficiale, sei fucilieri e sette alfieri offre un impatto visivo notevole, degno delle migliori tradizioni Bersaglieresche. Giovani belli e fieri, in loro e con loro.

Angelo Martani Presidente della Sezione

CASERTA

Commemorata la Prima Guerra Mondiale

Il 29 ottobre, in occasione della ricorrenza del 4 novembre "Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate" e nell'ambito delle commemorazioni per il Centenario della Prima Guerra Mondiale, le Sezioni ANB di Napoli e di Caserta hanno organizzato la Conferenza "Grande Guerra, riflessi storici, politici e militari" con la proiezione di un video del bers. ing. Vincenzo Iavarone nel Circolo Unificato Esercito di Caserta: relatori il Gen. Angelo Agata e l'Amm. Pio Forlani.

L'applaudita ed apprezzata relazione del Generale Angelo Agata è stata supportata ed accompagnata, dalla proiezione di slides elaborate graficamente e dalla proiezione di immagini dinamiche e contestuali all'ascolto degli argomenti; la relazione dell'Ammiraglio Pio Forlani, molto apprezzata per la ricchezza dei riferimenti storici e non, ha avuto come titolo: "La Regia Marina nella I Guerra Mondiale - Tra politica navale ed operazioni marittime: Battaglie mancate ed eroismi individuali" ed ha trattato le



operazioni navali nella guerra condotta in Mare Adriatico.

A conclusione delle interessanti relazioni è stato proiettato un video molto toccante, dedicato a tutti i caduti ed ai combattenti della Grande Guerra: elaborato e montato dal bers. Ing. Vincenzo Iavarone, con filmati originali "Luce", effetti sonori, musiche moderne e marce dell'epoca, ha sottolineato i vari momenti della Grande Guerra, dall'interventismo e mobilitazione, alla vittoria e la storia del Milite Ignoto, non trascurando di evidenziare quella che fu la grande tragedia umana in termini di caduti militari e civili. Erano presenti: il Gen. Div. Antonio Vittiglio, Comandante della Divisione Acqui, il Generale B. Claudio Minghetti Comandante della Brigata Bersaglieri Garibaldi, il Gen. B. r. Nicola Palma, Presidente Interregionale Sud dell'ANB; i presidenti Provinciali di Napoli e Benevento, Bers. Ciro Lubrano e Cap. Gaetano Trotta.

Bers. Vincenzo Iavarone.

CAVALLINO (LE)

Celebrata l'Unità d'Italia e le Forze Armate

Una splendida e soleggiata domenica autunnale è stata la cornice ideale ad una giornata di festa dedicata all'Unità d'Italia e

alle Forze Armate. L'8 novembre scorso, dopo il ritrovo in sede, tutti gli associati, in testa il Presidente Provinciale Col. Romualdo Forcignanò e il

Presidente di Sezione Gen. Vito Lasciola, con i Labari della Provincia di Lecce, della locale Sezione di Cavallino e delle Sezioni di Martino e Nar-

dò, si sono recati presso Piazza Caduti di Nassiriya. Ad attenderli, numerose autori civili e militari, le rappresentanze di tutte le Associazioni d'arma e combattentistiche e tanti bersaglieri in congedo provenienti dai comuni limitrofi.

Dopo l'alzabandiera e la deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti di tutte le guerre, è stata celebrata la Santa Messa officiata da Don Gaetano Tornese.

Nei numerosi interventi degli ospiti è



stata ricordata la battaglia di Vittorio Veneto che sancì la vittoria delle truppe italiane contro quelle austriache e

la fine del conflitto.

Il Presidente Provinciale Bers. Col. Romualdo Forcignanò

CISLAGO (VA)

Consegna attestati

I soci riuniti della locale Sezione ANB hanno festeggiato la chiusura dell'anno bersagliere con la consegna degli attestati di Presidenza Onoraria al Bers. Domenico Costantini e quello di Benemerita Nazionale al dott. bers. Serafino Franchi; in un'atmosfera di viva commozione gli attestati sono stati consegnati dal Gen. Giovanni Campopiano e dal Cav.uff. Carlo Cortellezzi.

Alter dalla relazione di Gianfranco Moresco



COLLEFERRO (RM)

La Sezione e la Fanfara a Ravenna e Rimini

Dopo dieci mesi di ferventi contatti e preparativi il 9 maggio il gruppo bersagliere in congedo di Colleferro ha realizzato il sogno di partecipare al 63° Raduno Nazionale ANB e grazie all'impegno del presidente di Sezione bers. Mauro Conti e Alfredo Coluzzi e dei loro contatti con il vice-presidente Regionale dell'Emilia Romagna bers. Rosario Truncellito, abbiamo goduto della sua squisita ospitalità nel primo pomeriggio di sabato 9 maggio; ci ha accolto nella sua abitazione a Ravenna con un lusingoso rinfresco che la fanfara di Colleferro ha ampiamente contraccambiato con una particolare esibizione musicale per la famiglia ed il vicinato. In serata, il gruppo Colleferrino si è recato all'affollato porto-canale "Cambiano" di Ravenna ove la fanfara, sopra una gigantesca chiatta galleggiante, è stata presentata dal vice-presidente Massimo Palitti ed il Maestro M. Conti ha diretto un concerto di musiche bersagliere e non, che numerosissimi spettatori e molti marinai hanno apprezzato ed accolto con vigorosi battimani. Il gruppo al completo ha poi raggiunto i bersaglieri di Ravenna per consumare una stupenda cena a base di pesce e



copiosi brindisi, suoni e canti in uno splendido ristorante della riviera romagnola. La domenica mattina abbiamo raggiunto Rimini, ove abbiamo sfilato con fierezza nei ranghi della Regione Lazio, inquadrati con la Provincia di Roma, impegnandoci al meglio per onorare il nostro raduno nazionale. Dopo l'imponente sfilata ci siamo recati, un po' stanchi ma soddisfatti, in un ristorante sullo stupendo lungomare riminese insieme ai bersaglieri di Napoli e Sorrento, coordinati dal loro presidente provinciale ed amico bers. Ciro Lubrano. Nel corso dell'incontro abbiamo passato indimenticabili momenti cremisi al suono della nostra fanfara ed infine siamo ripartiti con l'autobus, sul quale non sono mancati altri canti e stornelli che "l'allegria compagnia" ha sciorinato lungo tutto il viaggio di ritorno.

Alter dalla relazione del Bers. Mauro Conti

COLOGNE (BS)

Nel centenario della Grande Guerra

Raduno Regionale alla presenza del Generale Marcello Cataldi



“**M**emorabile “ inizia così l’articolo del 29 giugno del Giornale di Brescia (il quotidiano più diffuso della provincia, uscito con oltre 60.000 copie) all’indomani della sfilata per le vie di Cologne, Comune che conta quasi 8.000 abitanti che, entusiasti, hanno visto sfilare domenica 28 giugno oltre 2000 fanti piumati convenuti da tutta la Lombardia con rappresentanti anche dalle regioni limitrofe.

La manifestazione, intitolata “I Bersaglieri nel Centenario della Grande Guerra”, si è svolta nell’arco di tre giornate con un programma particolarmente intenso, iniziato venerdì 26 giugno nel gremio Auditorium della Scuola Media con una interessante conferenza tenuta dal Generale B. Ennio Betti.

Il pomeriggio del sabato è trascorso con grande intensità: è stato accolto il Presidente Nazionale Generale Marcello Cataldi che ha consegnato al Sindaco della città il Medagliere Nazionale dell’Associazione. In seguito,

le Autorità, fra le quali: il Presidente Interregionale Nord Italia Camillo Ferroni; il Presidente Regionale Sergio Zanzottera; il Presidente della Sez. di Cologne, Fausto Garosio con il Consiglio direttivo ed il Comitato Organizzatore, hanno assistito alla deposizione di omaggi floreali ai Monumenti delle Associazioni d’Arma ed al Cimitero: ad ogni sosta il Bers. Massimo Marelli, prima tromba della Fanfara di Bedizzole, ha suonato le note struggenti del silenzio.

In serata, dopo la Santa Messa celebrata dal Cappellano Militare CC Col. Don Francesco Argenterio in suffragio dei nostri Caduti, la madrina Sig.ra Elisa Cavalleri, ha tagliato il nastro inaugurale della mostra del materiale militare della Prima Guerra Mondiale, realizzata in collaborazione con il “Museo del Ricordo” e del vicepresidente di sezione Tullio Gaibotti alla presenza delle Autorità civili, militari, religiose e della Fanfara “ A. Scattini”.

Alle 21, in una piazza Garibaldi gre-

mita di gente e avvolta nel tricolore, la Fanfara “Gen. Arturo Scattini” di Bergamo ha tenuto un coinvolgente concerto alla presenza delle Autorità Civili e delle massime cariche associative. Nella stessa serata sono stati conferiti un Attestato di Benemerita regionale a Massimiliano Piantoni e due nazionali al simpatizzante Lorenzo Traini ed al Bers. Diego Lecchi.

La giornata di domenica 28 giugno, dedicata alla sfilata dei bersaglieri per le vie cittadine, ha superato ogni aspettativa in termini di partecipazione e di coinvolgimento emotivo. Particolare lustro alla manifestazione è stato dato dalla partecipazione dei già citati vertici associativi e dal Presidente Provinciale Bers. Domenico Piovanini con i Consiglieri Nazionali: Daniele Carozzi e Dario Caletti; dal Consigliere Nazionale Onorario Ambrogio Locatelli; dai Consiglieri Regionali e dal Presidente Regionale dell’ Emilia Romagna, Rocco Paltrinieri; di quello del Piemonte, Giuseppe Scandura e del Trentino Alto Adige Bers. Livio



Guidolin. Fra le autorità istituzionali erano presenti: il Vice Prefetto Vicario di Brescia, Dott. Salvatore Pasquariello; il Gen. A. Pennino, Comandante dell'Esercito Lombardia; il Commissario Capo Dott.ssa Emanuela Glielmo della Questura di Brescia; il Sindaco di Cologne, Carlo Chiari accompagnato dal rappresentante del Consiglio Regionale della Lombardia, dai Sindaci della Franciacorta e dai rappresentanti provinciali e di zona dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Grande successo hanno inoltre riscosso le fanfare di Bedizzole, Bergamo, Roccafranca, Melzo, Orzinuovi e Palazzolo S/O; i loro squillanti e luccicanti ottoni hanno emanato emozioni ed allegria che hanno anche accompagnato la "parata" del Gruppo di Donne Cremisi, dei Bersaglieri Ciclisti di Cremona, delle Crocerossine in alta uniforme, del Gruppo Storico Risorgimentale 23 Marzo 1849 di Novara, il Gruppo 6° Battaglione Palestro e l'onnipresente Bers. Innocente Fai che ha organizzato la partecipazione del Gruppo del 14° Reggimento Sernaglia.

Preme ricordare la presenza di ben 105 Labari ANB di Sezione, di 16 Medaglieri ANB provinciali, di 4 Me-



daglieri ANB Regionali, l'onore della presenza del Medagliere ANB Nazionale che ha sfilato insieme ai Labari dei Bersaglieri, al Gonfalone del paese e dei paesi limitrofi, ai Labari del "Nastro Azzurro" di Brescia e di Carate Brianza, ed a quelli delle varie Associazioni d'Arma e delle Associazioni Civili.

Al termine della sfilata l'area che ospita il monumento "Al Bersagliere" è stato intitolata "Piazzale del Bersagliere" con lo scoprimento e la benedizione di una targa ed alla fine dei discorsi di rito le sei fanfare, schierate nel piazzale "Al Bersagliere" hanno eseguito l'Inno di Mameli, dirette dal presidente provinciale Domenico Piovani. Da notare infine che il Raduno Regionale dei Bersaglieri è terminato

con un mega pranzo consumato nella tensostruttura allestita nel cortile del Palazzetto dello Sport ove più di 850 persone hanno gustato il succulento pranzo preparato con maestria dai volontari della Pallamano Cologne, rallegrato dalle note delle Fanfare "A. Scattini" di Bergamo e "A. Carretto" di Melzo.

Un grande evento, fortemente voluto dalla sezione ANB "C. Vezzoli" di Cologne che, grazie all'impegno del suo Direttivo unito a quello del Comitato Organizzatore ha conseguito un "Memorabile" risultato che ha raccolto il consenso di tutte le Autorità ed è stato particolarmente apprezzato dalla popolazione locale.

Alter dalla relazione sezionale

COMACCHIO (FE)

Santa Messa in suffragio delle vittime della guerra

Il 4 novembre, in occasione della Festa delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia, l'Amministrazione comunale di Comacchio, la locale Sezione dell'Associazione Nazionale Bersaglieri unitamente al Presidente Interregionale Nord Comm. Camillo Ferroni, le autorità civili e militari del territorio, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma e gli Istituti comprensivi di Comacchio e di Porto Garibaldi, hanno celebrato una Santa Messa in Piazza Roma in suffragio di tutte le vittime della guerra.

Con l'alzabandiera, è stato, inoltre, inaugurato il monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale, oggetto di un recente restauro conservativo, ai piedi del quale è stata deposta una corona di alloro in ricordo di tutti i comacchiesi che nella Grande Guerra si sacrificarono per la Patria. I loro nomi, ben 221, sono stati letti, uno ad uno, dagli alunni degli istituti comprensivi di Comacchio e Porto Garibaldi.

“Questa giornata deve essere un'occasione di riflessione e la vostra partecipazione qui oggi è importantissima” – ha spiegato rivolgendosi proprio ai ragazzi il Presidente della Sezione ANB “Natale Cavalieri”, Pier Giuseppe Gelli –. “veniamo in questi luoghi del ricordo non per celebrare la guerra, ma per ricordare i valori della fratellanza, dell'eroismo e del sacrificio della nostra gente. Un ricordo che sopravvive eterno nel tempo”. “Le guerre non possono costruire la pace, non sono una cura o una soluzione” – ha concluso Gelli – “perché ogni guerra, più che vincitori e vinti, lascia solo vite spezzate e ferite sociali difficili da rimarginare”.

EBOLI (SA)

Festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate

Il 4 novembre scorso, nella Piazza della Repubblica, è stata organizzata una Cerimonia per commemorare la giornata dell'Unità Nazionale e la Festa delle FF.AA. presieduta dal Sindaco della Città Dott. Massimo Cariello unitamente alla Giunta Comunale, agli Assessori ed altri rappresentanti del Comune.

Alla Cerimonia hanno partecipato: i congiunti delle due Medaglie d'Oro al V.M. della G.d.F. Vincenzo Giudice e del Col. E.I. Carmine Calò; il Col. Troisi Comandante del Compensorio Militare di Persano; il Col. Sarcia Comandante del 4° Rgt. Carri in Persano; le Associazioni Combattentistiche d'Arma di Eboli ed il Rotary Club di Eboli - Battipaglia con il Presidente Dott. Dino Zinno. Nell'occasione è stata allestita la Mostra del Centenario, curata dal Decano dei Bersaglieri della Sez. di Eboli – Piana del Sele M.llo Gentile Teodoro: articolata su vari aspetti, dagli



Parole condivise dal vicesindaco Denis Fantinuoli, che in rappresentanza dell'Amministrazione comunale insieme all'assessore alla Cultura, Alice Carli, ha voluto rimarcare i valori universali della pace e della fratellanza dei popoli.

Il vicesindaco ha inoltre ricordato i militari attualmente impegnati nelle missioni italiane all'estero, tra cui i due Marò, Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, per i quali ha invocato, tra gli applausi dei presenti, il ritorno a casa.

Dopo le celebrazioni in piazza Roma, le autorità e le scolaresche hanno dato vita ad un corteo per le vie del centro storico di Comacchio proseguendo fino al Parco della Resistenza ed alle lapidi di piazza Folegatti e al Sacratio dei Caduti per la deposizione delle corone di alloro. Deposizione che ha avuto luogo, infine, anche al monumento ai Caduti in Piazza Don Giovanni Verità a Porto Garibaldi e al monumento ai Caduti in piazza Rimembranza a San Giuseppe.

antefatti ai teatri delle grandi battaglie in Europa e in Italia dal 1915 al 1918, alle donne volontarie e ai francobolli cronisti della storia, in omaggio dei 40 caduti decorati al V.M. dalla guerra in Africa alle due Guerre Mondiali e dei 187 caduti Ebolitani (8 bersaglieri) nel primo conflitto mondiale.

La mostra inoltre ha reso omaggio ai Reparti Bersaglieri che parteciparono alle prime guerre in Africa e alla 1^a Guerra Mondiale e che furono ricostituiti negli anni passati, proprio in questa provincia per essere poi di nuovo sciolti con il loro passaggio alle dipendenze della Brigata Bersaglieri “Garibaldi”: la Compagnia Dimostrativa “Alere Flammam” ricostituita nel 1953 presso la Scuola Truppe Corazzate di Caserta e poi dislocata nella Caserma “G. Cucci” in Persano; la 19^a Compagnia “Sciara Sciat” (in ricordo dell'oasi dove il 23 ottobre del 1911 morirono 23

Ufficiali e 482 Bersaglieri) ricostituita e inquadrata nel Battaglione Corazzato Dimostrativo della S.T.C. di Caserta; il IV Battaglione Bersaglieri Ciclisti ricostituito nel 1968 presso la Caserma G. Cucci; il 67° Battaglione Bersaglieri "Fagarè" (isolotto del Piave dove morirono 600 bersaglieri arditi e 2 ufficiali, e per questo, successivamente chiamato Isola dei Morti) costituito nel 1975 nella Caserma "M. Ronga".

La mostra è stata visitata da un folto pubblico e dalle scolaresche dei plessi "Matteo Ripa", "Giacinto Romano", "Vincenzo Giudice e "Bernieri Lauria".



FIDENZA (PR)

Festa sezionale

Il 6 dicembre, con l'approssimarsi delle festività natalizie, gli iscritti della Sezione "Luigi Salvini" di Fidenza e i loro familiari si sono ritrovati alle ore 11,00 nella Chiesa di S. Pietro in Vincoli località Borghetto, dove il parroco Don Luca Romani ha celebrato la S. Messa con la recita della Preghiera del Bersagliere in onore di tutti i fanti piumati caduti.

A seguire si sono recati in un ristorante locale per l'annuale saluto con scambio degli auguri natalizi e la presentazione ufficiale di cinque nuovi



iscritti al sodalizio, accolti con entusiastici applausi. Al termine di una così piacevole giornata si è dato inizio al rinnovo del tesseramento.

Il Presidente Bers. Serg. Arch. Giancarlo Reverberi

GROTTAGLIE (TA)

Nuova Sezione ANB

Il 5 settembre scorso è stata inaugurata, con la partecipazione della Fanfara del 7° Reggimento Bersaglieri, una nuova Sezione, quella intestata al Bersagliere Giuseppe Urselli, Classe 1899.

Nella foto alcuni componenti della Sezione - tutti rigorosamente in camicia bianca e cravatta associativa - insieme ad una parte della poderosa Fanfara del 7°.

Auguri di buon lavoro a tutto il direttivo della neo sezione bersaglieri.



INVERUNO (MI)

97° Anniversario della vittoria

La locale Sezione ANB, in occasione del Centenario della grande guerra ha organizzato per la quinta volta la Cerimonia di consegna delle Croci al Merito di Guerra agli eredi di coloro che avevano partecipato ad operazioni belliche

nella 1^a e 2^a guerra mondiale; la Cerimonia si è svolta nella sala F. Virga della biblioteca Comunale di Inveruno, allestita con 16 pannelli con foto d'epoca ed i nomi dei Caduti per la Patria del Comune di Inveruno riportati sull'Albo d'oro Volume 10° Lom-

bardia. La mostra proseguirà e si amplierà nel 2016- 2017 e si concluderà nel 2018. Nella stessa serata è stata apposta sul Labaro della Sezione una Croce al Valore donata dalla famiglia Masserini, quella concessa al Bers. Oldani Dionigi con la seguente moti-

vazione: Sergente dell'8° battaglione bersaglieri ciclisti, capo arma di una mitragliatrice, partecipava con non comune coraggio al contrattacco di posizione importantissima, contribuendo in modo efficacissimo a mantenere definitivamente la posizione conquistata. Zanson di Piave 20 giugno 1918.

Preme ringraziare: il Sindaco, dott.ssa Sara Bettinelli che ha condiviso questa 5° edizione; il comandante del Centro Documentale Esercito di Milano, Col. Mauro Arnò ed i suoi validi collaboratori; il funzionario sig. Luigi Cuomo che ha svolto le ricerche storiche. Hanno partecipato alla cerimonia: il Pres. Reg. Lombardia Cav. Uff. Sergio Zanzottera ed il Pres. Prov.



Milano Cav. Crivelli Angelo; il Bers. Gen. Cipriani Enrico; il Col. Pirozzolo Antonio; le Sezioni bersaglieri di Legnano, Abbiategrasso, Parabiago, Buscate; il gruppo in divise d'epoca

“I tre leoni di Somma Lombardo”, i cantori di Cala Storia diretti dal Maestro Luigi Zuccotti che hanno coronato la splendida serata.

Bers. Ceriotti Cav. Pietro Matteo

LEGNANO (MI)

Concerto della Fanfara

Novembre di intensa attività per la Sezione Aurelio Robino di Legnano e la sua Fanfara con l'entusiasmante concerto che, come da tradizione, conclude le cerimonie del 4 novembre: nella circostanza è stato conferito un attestato di merito a livello regionale al componente fanfara, Bers. Angelo Sottosanti da quarant'anni efficiente fanfarista del nostro complesso cremisi; la consegna è stata effettuata dal Coordinatore fanfare ANB Lombardia, Cav. Uff. Bers. Carlo Cortellezzi alla presenza del Sindaco di Legnano Alberto Centinaio, del Presidente e Vicepresidente ANB Provincia di Milano, Cav. Bers. Angelo Crivelli e Cav. Bers. Pietro Ceriotti.

Domenica 15 novembre la Sezione e la Fanfara hanno partecipato allo scoprimento del cippo dedicato ai Caduti



di Nassirya, accompagnando la cerimonia con musiche bersaglieresche ed istituzionali.

Alla sig.ra Anna Zollo, vedova del Caduto S.Ten. C.C. Alfonso Trincone, la Sezione Aurelio Robino ha fatto dono del gagliardetto e di un CD, mentre le Associazioni d'Arma di Le-

gnano hanno omaggiato la Sig.ra di un mazzo di fiori. Le note dell'Inno Nazionale sono riecheggiate all'atto dello scoprimento del cippo, mentre alto nel cielo un immenso stormo di aironi volava in formazione perfetta sulla manifestazione.

Nicola Fenaroli

LIZZANELLO (LE)

Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

Non potevano mancare i Bersaglieri alla celebrazione del 4 novembre, festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate svoltasi nel Comune di Lizza-

nello, alla presenza delle autorità civili e religiose, delle rappresentanze delle Forze Armate e degli alunni delle Scuole Elementari e Medie del territorio. Alla cerimonia

hanno partecipato le Associazioni Bersagliere della Provincia di Lecce e delle Sezioni di Cavallino e Matino con i propri Labari. La presenza dei Bersagliere ha suscitato entusiasmo tra tutti i presenti ed ha dato lustro alla cerimonia. Il momento più esaltante, al termine della cerimonia, è stato quando i Bersagliere hanno lasciato al passo di corsa il monumento ai Caduti tra gli applausi della popolazione e lo sventolare delle bandiere Tricolore dei ragazzi delle scuole.

*Il Presidente Provinciale
Bers. Col. Romualdo Forcignanò*



LODI

Anniversario Monumento al Bersagliere

Il 18 ottobre scorso, la Sezione ANB "Generale Saverio Griffini" ha celebrato il 2° anno dell'erezione del monumento dedicato ai bersagliere in missione di pace, poi donato alla Città. Fin dal primo mattino la sede sociale in via Vistarini 13 e vie adiacenti era invasa da cappelli piumati e labari di tante sezioni provenienti dal milanese, cremonese, Monza Brianza e Lecco, Piacenza con Gruppo Bandiera, Paracadutisti e Autieri e molte bandiere di Associazioni Combattentistiche e d'Arma e culturali. Fra le molteplici autorità: il Presidente Nazionale Onorario ANB, Generale Benito Pochesci; i consiglieri regionali Walter Mazzola e Floriano Capra con la pattuglia ciclistica; i consiglieri provinciali, Giacinto Nativi con il Medagliere Provinciale di Milano ed il Bers. Giuseppe Scarsi.

Il Bersagliere Innocente Fai con la sua bicicletta a tracolla ha onorato la sfilata e fra le autorità locali abbiamo notato: il Capitano C.C. Nestola Valeria ed il Luogotenente Saverio Napolitano; il Comandante polizia locale di Lodi e quello di Treviglio; il Presidente Parco Adda sig. Gori Silverio; il vicepresidente del consiglio comunale sig. Francesco Milanese e l'Assessore Bonaldi; i rappresentanti della G.d.F. e della Polizia che, accompagnati dalla Fanfara di Melzo, hanno raggiunto la chiesa di S. Filippo dove Don Mario ha celebrato la Santa Messa a suffragio di tutti i nostri bersagliere deceduti in tutte le guerre e missioni di pace,



e quelli degli ultimi anni di vita sociale. Dopo la lettura della Preghiera del Bersagliere letta dal Sergente Vincenzo Iannone abbiamo raggiunto il Monumento al Bersagliere per l'Alzabandiera effettuata dal Capitano Maurizio Monea e deposta la corona accompagnata dal Silenzio, per poi ritornare alla sede sociale e premiare per la vicinanza alla nostra sezione: la famiglia Valdameri Stefano e la mamma sig.ra Gisella Corbellini; la famiglia Foina Franco e il Bersagliere Bignami Giuseppe con una targa ricordo; inoltre è stato donato il piattino ricordo del nostro monumento al Ten. Col. Sannino che ha ringraziato dell'invito così come i rappresentanti del gruppo Bandiera di Piacenza.

Alter, dalla relazione sezionale

MATINO (LE)

Deposizione corona ai Caduti

Il 5 novembre scorso ha avuto luogo nella ridente cittadina la celebrazione del 97° della Vittoria e la Giornata delle FF.AA. con la deposizione di una corona al Monumento ai Caduti cui hanno partecipato: il Sindaco, dott. Tiziano Cataldi; il dott. Rosario Giorgio Costa, già Senatore della R.I.; Autorità Militari, Religiose e le Sezioni A.N.C.F.A.R.G.I.; l'Associazione Sottufficiali d'Italia; l'Associazione Carabinieri; la Sezione Alpini di Tuglie e quella di Matino e Cavallino, accompagnate dal Presidente

Provinciale ANB, Col. Romualdo Forcignanò. Hanno partecipato inoltre, una rappresentanza della Scuola e le Associazioni culturali, di Protezione civile ed una folta cittadinanza.

E' seguito un interessante Convegno nel Palazzo Marchesale dei Del Tufo per ricordare i 100 anni dell'entrata in guerra dell'Italia, terminato con l'esecuzione di canti patriottici.

Alter

MONTECATINI TERME (PT)

Anniversario della sezione

L'81° di fondazione della Sezione "Caporal Maggiore Gino Lanzarini" è stato festeggiato dai Bersaglieri di Montecatini Terme il 28 settembre 2015 nel Parco dei Bersaglieri d'Italia e il Monumento alla presenza del Labaro Provinciale ANB di Pistoia, del Medagliere del 14° "Sernaglia", di quello della Sezione ANB di Trecate (NO), di Potenza Picena (MC) e dei Bersaglieri Innocente Fai e Flavio Minardi.

MORAZZONE (VA)

Inaugurata la Sezione intitolata al Maggiore La Rosa

Il 22 novembre 2015 è stata inaugurata la Sezione intitolata alla M.O.V.M. Maggiore Giuseppe La Rosa alla presenza del Sindaco, di una rappresentanza della giunta comunale di Morazzone e delle associazioni d'Arma Aeronautica, Alpini, Paracadutisti, Combattenti e reduci, Nazionale dei Caduti senza croce. Hanno partecipato inoltre all'importante evento: il Gen. di CA e Presidente Nazionale Onorario Benito Pochesci; i Consiglieri Nazionali Dario Caletti e Daniele Carozzi; i medaglieri provinciali di Como, Milano, Pavia, Pistoia, Prato, Torino e Varese ed i labari della sezioni di Como, Lurago Caccivio (CO), Lurago D'Erba (CO), Melzo (MI), Piadena (CR), Tortona (AL), Casale Monferrato (AL), Castellazzo Bormida (AL), Valenza Po (AL), Mortara-Mede (PV), Susa (TO), Prato (PO), Pistoia (PT), Montecatini Terme (PT), Lamporecchio (PT), Monsummano (PT), Pescia (PT), Ponte Buggianese (PT). Erano inoltre presenti i Labari delle Sezioni di Busto Arsizio (VA), Cislago (VA), Gallarate (VA), Lonate Pozzolo (VA), Origgio (VA), Saronno (VA), Tradate (VA), Varese (VA), Vergiate (VA), il labaro del Btg 14° Sernaglia ed i gruppi storici in divise d'epoca Carosello Storico "Tre Leoni" (VA), "Arditi del Po" (FE) ed una rappresentanza del Museo Militare Vidotto da Jesolo (VE).

Molto suggestivo il momento della lettura da parte del presidente della sezione, Lorenzo Poretto della "Preghiera del Bersagliere" e l'esecuzione del "Silenzio d'ordinanza" da parte



del vice presidente Giovanni Zarola, seguito dalla benedizione del Labaro di Sezione realizzato grazie alle premure della Madrina della cerimonia, "L'ineguagliabile" segreteria di sezione Sara Binotto, che con il suo instancabile e tenace lavoro ha organizzato in modo bersaglierescamente perfetto l'intera manifestazione!

Subito dopo la funzione religiosa, la sfilata accompagnata dalle note della Fanfara Tramonti-Crosta di Lonate Pozzolo ha raggiunto il monumento ai caduti, addobbato dagli striscioni delle Sezioni di Castellazzo Bormida e Valenza Po e dalla maxi bandiera Italiana, per la posa della corona e gli onori ai Caduti.

La sfilata ha raggiunto il Piazzale del Comune dove si sono tenuti i discorsi del Presidente di Sezione Lorenzo Poretto che ha salutato e ringraziato tutti gli interventi, il Sindaco Matteo Luigi Bianchi che si è detto entusiasta e pronto a dare nuova ospitalità ai fanti piumati per il primo anniversario del-

la neonata sezione. Un evento che per la numerosa partecipazione e provenienza dei radunisti, può essere annoverato come piccolo raduno interregionale. Un ringraziamento particolare a tutti coloro che per cameratismo bersaglieresco hanno voluto presenziare alla nascita di una nuova sezione senza badare alla distanza.

È stata in particolare ricordata la figura del Maggiore La Rosa al quale è stata intitolata la nuova sezione ed il suo sacrificio eroico a difesa dei suoi Bersaglieri in Afghanistan.

Alla cerimonia è seguito il pranzo cremisi durante il quale sono state consegnate quattro tessere ai nuovi soci, fra i quali il sig. Claudio La Rosa, fratello del Maggiore Giuseppe La Rosa, intervenuto per tutto lo svolgimento del raduno.

La Sezione di Morazzone ha infine voluto omaggiare le Sezioni intervenute col proprio gagliardetto a memoria di questa giornata ed a ringraziamento per i doni ricevuti.

ODERZO (TV)

Mosaico del dopoguerra



Grazie ad una segnalazione del Bersagliere Lino Pavanello, il presidente della Regione ANB Veneto, Bers. Antonio Bozzo, si è recato venerdì sera 30 ottobre all'interno di un locale del centro storico della città di Oderzo, accompagnato dal Presidente della locale Sezione ANB, Bers. Giuseppe Spinaccè e dai Presidenti delle Sezioni ANB di: Paese, Tonon; S. Biagio, Costantini e Brunello; Breda di Piave, Donadi; Ponzano, Vidotto Egidio e dai collaboratori della locale Sezione ANB Bazzichetto, Pastres, Dassié e Baldissin. E' stato rintracciato un magnifico mosaico raffigurante due bersaglieri del dopoguerra risalente agli anni '50 creato dall'artista residente prof. Ezio Burigana, e commissionato nel lontano 1985 dalla signora Da Ré, proprietaria del locale. Nella foto l'oggetto della visita e gli intrepidi scopritori del mosaico.

ORBASSANO (TO)

Primo anniversario della Sezione

Crescere in fretta ed in buona salute è ciò che auspicano i genitori ai propri figli ed altrettanto lo è per l'ANB quando nasce una nuova Sezione. Nel caso della Sezione di Orbassano le premesse ci sono tutte. Infatti, ripartita lo scorso anno con 15 iscritti, ha festeggiato il 17 ottobre l'anniversario con 40 iscritti che si sono ritrovati con parenti ed amici in circa 200 nella capace sala Combattenti. Ad animare la serata il Presidente, Bers. A. Russo, coadiuvato dai suoi validi collaboratori e rispettive Signore che, vestiti i panni di cuoche ed hostess si sono prodigati per servire il ricchissimo e raffinato



buffet. L'importanza dell'evento è stata sottolineata dalla presenza del Sindaco Dr. E. Gambetta e signora; del Consigliere Nazionale Bers. G. Giordano; del Presidente Regionale Col. G. Scandura; del Presidente Provin-

ziale Bers. D. Tarricone e Signora e delle figlie del Bers. S. Maino cui la Sezione è dedicata. Quasi una ciliegina sulla torta è stato l'intervento inaspettato, e per questo ancora più gradito, della Fanfara di Torino che fra gli applausi degli astanti si è esibita in un repertorio di brani della nostra tradizione, concludendo con un giro di corsa intorno alla sede della manifestazione. Il Sindaco si è complimentato per lo straordinario successo dell'iniziativa ed il Presidente Regionale ha approfittato per ringraziarlo ufficialmente per la concessione alla Sezione di una adeguata sede.

Gisca

PIZZOLI (AQ)

Raduno provinciale

Con il Raduno Provinciale può ritenersi chiuso il calendario, per il 2015 delle manifestazioni "esterne" dei bersaglieri d'Abruzzo; un Raduno intenso per le manifestazioni previste e veramente impegnativo per l'organizzazione, dovendo operare su due fronti Pizzoli e L'Aquila, notoriamente terra di Alpini, ma ha espresso, nel tempo, molti bersaglieri e ricordiamo, per tutti, la M.d'O.al V.M. Capitano Albanese Ruffo Giuseppe nato a L'Aquila nel 1915.

Quattro gli avvenimenti salienti: a Pizzoli il Generale Renzi, Segretario Generale dell'ANB ha parlato dei bersaglieri e l'Italia con un excursus che ha carpito l'interesse dei presenti. All'amico Ottavio un grazie dai bersaglieri d'Abruzzo. La sera un pubblico veramente notevole per numero ed entusiasmo ha potuto ascoltare ed apprezzare l'esibizione della Fanfara "La Marmora" di Casoli. Questo complesso, nonostante alcuni inconvenienti verificatisi nell'impianto di illumina-

zione e amplificazione, ha appalesato tutte le sue qualità, frutto del lavoro dei suoi bravi componenti, bravi davvero.

La sfilata delle biciclette storiche della Sezione di Lanciano e della fanfara di Valmontone è stata veramente apprezzata dalla comunità aquilana e dal suo Sindaco Antonio Cialente; ha percorso le vie di Pizzoli ed ha registrato la presenza dei labari delle Sezioni Bersaglieri, il Gonfalone della città dell'Aquila, di Pizzoli, di tanti altri Co-

muni dell'Aquilano e delle Associazioni d'Arma. Ma soprattutto tanti, tanti bersaglieri e le loro fanfare che hanno entusiasmato un pubblico veramente numeroso.

Un sentito ringraziamento al Sindaco di Pizzoli ing. Giovannino Anastasio per la sua squisita disponibilità, inoltre ha espresso la meraviglia per la capacità dei bersaglieri di risvegliare in tutti sentimenti che sembravano ormai sopiti.

Al Presidente Interregionale Com. Roberto Giannursini, che ha portato il saluto del Presidente Nazionale Generale Marcello Cataldi, ed al Consigliere Nazionale Generale Gabriele Susi



un grato riconoscimento per la loro vicinanza che ancora una volta hanno dimostrato nei confronti dei bersaglieri Abruzzesi.

Al Presidente Scimia ed ai suoi validi ed entusiasti collaboratori va la gratitudine di tutti ed un abbraccio a tutti i bersaglieri d'Abruzzo e non, per la lo-

PORDENONE

Concerto di Fanfare

Al suono dell'adunata, domenica 13 dicembre ha preso il via, fra lo stupore del folto pubblico che gremiva una piazza vestita d'una splendente e calda giornata, la 7ª edizione del tradizionale concerto che i bersaglieri della sezione di Pordenone organizzano per porgere gli auguri natalizi alla città.

Prima ad esibirsi sul palco è stata la fanfara di casa, diretta dal 1° Mar. Igt. Antonio Miele, che ha presentato briosi e molto graditi brani sia bersagliereschi che della tradizione popolare. Un applaudito intermezzo del gruppo di ballo hip hop "Enigma", della Scuola "Passione Arte Danza" di Pordenone, ha preceduto l'intervento della fanfara ospite di San Donà di Piave giunta sul palco di corsa, attraverso due ali di folla plaudente.

Diretta dal M° Fausto Niero, esibendo una bella e nuovissima divisa, la fanfara ha eseguito brani sia musicali che cantati, molti dei quali appartenenti al patrimonio bersaglieresco e molto apprezzati dal pubblico.

Un'ulteriore coreografia dei ballerini acrobatici ha preceduto gli indirizzi di saluto delle autorità presenti, tra cui il Sindaco di Pordenone Claudio Pe-



drotti, il Comandante Militare regionale F.V.G. Generale Alessandro Guarisco e il Presidente dell'ANB regionale del F.V.G. Generale Giuseppe Iacca. A conclusione del concerto, lo schieramento di tutti gli attori con l'esibizione corale dell'inno per eccellenza dei Bersaglieri – il Flik Flok - e quello nazionale con la partecipazione di tutti i presenti.

“Una giornata emozionante” - ha affermato il “patron” della manifestazione, il Presidente della Sezione pordenonese, Col. Alfredo Imbimbo - vissuta dai Fanti piumati e da tutti i presenti con viva e vibrante passione, servita certamente a rinsaldare i vincoli di fratellanza tra tutti i cittadini e rinverdire i sentimenti di appartenenza ad un'unica schiera, l'Italia!



PORTO RECANATI (MC)

Celebrate le Forze Armate e l'Unità Nazionale

L'8 novembre la Sezione ANB "Alberto Zazzetta", è intervenuta alla manifestazione indetta in occasione della festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. I due momenti ufficiali della mattinata sono stati la Santa Messa, celebrata nella Chiesa Madre di San Giovanni Battista in memoria dei Caduti di tutte le guerre, accompagnata dalle note dell'inno di Mameli e la successiva deposizione di una corona di alloro sulla lapide del Castello Svevo, che commemora gli stessi Caduti. Ai bersaglieri è stato riservato il grande onore di portare la corona dalla chiesa alla lapide. Era presente il sub commissario prefettizio dott. Francesco Senesi in rappresentanza del commissario dott. Mauro Passerotti. Con i numerosi Bersaglieri della sezione, sono intervenuti rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Capitaneria di Porto, della Polizia Municipale. Un rappresentante dell'Associazione combattenti e reduci di guerra ha letto una preghiera alla fine del rito religioso. Due trombettieri del gruppo bandistico "Giuseppe Verdi" di Porto Recanati hanno suonato il silenzio sia in chiesa che all'atto della deposizione della corona sulla lapide. La giornata è terminata con un fraterno rancio nel ristorante del Bersagliere Angelo Scopini.



Nella foto, con il Labaro della Sezione, da sx a dx: il Sergente Luciano Rossini vice presidente, il Bersagliere Andrea Badulato presidente, il Caporale Mario Virgili e il Bersagliere Mirco Sbacco. Dopo 100 anni, da quando presidiarono la città per tutta la durata della guerra, i bersaglieri sono tornati a Porto Recanati, tra una popolazione riconoscente che li ha accolti con sentimenti di gratitudine e di affetto.

Lino Palanca

RACCONIGI (CN)

Decennale della rifondazione della Sezione

Il 28 settembre il Comune di Racconigi ha organizzato una cerimonia per festeggiare il 10° anniversario della rifondazione della locale Sezione ANB.

All'evento hanno preso parte rappresentanze delle Sezioni della Provincia di Cuneo e di quelle limitrofe di Torino, Asti ed Alessandria con relativi Labari, il Medagliere Regionale e Provinciali di Asti, Cuneo e Torino con i rispettivi Presidenti, il Consigliere Nazionale Giordano, rappresentanze delle Associazioni d'Arma consorelle.

A fare gli onori di casa il Sindaco di Racconigi Brunetti con il Presidente della Sezione ANB, Bordese.

Dopo la S. Messa celebrata nella barocca Cattedrale di S. Giovanni Battista, il corteo con in testa il Gonfalone cittadino e la Fanfara di Asti (nella fo-



to) diretta dal carismatico Capo Fanfara Bers. G. Maccario, ha sfilato per le vie cittadine fino al Comune per la deposizione di una Corona alla Lapide che ricorda i Caduti.

Un generoso rinfresco offerto dalla Sezione ha predisposto i partecipanti ad assistere al concerto che la Fanfara ha tenuto nella suggestiva cornice del piazzale antistante il famoso Castello Sabauda di Racconigi, al quale hanno assistito circa quattrocento persone che hanno applaudito entusiaste i bra-

ni del ricco repertorio, che il valente Beccaria man mano introduceva a braccio. Prima che la Fanfara iniziasse il concerto ci sono state le brevi allocuzioni di saluto ed i doverosi ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'evento da parte del Sindaco e del Presidente della Sezione, mentre il Presidente Regionale ha letto il messaggio inviato per l'occasione dal Presidente Nazionale.

Gisca

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Medaglie commemorative della Grande guerra



Alla presenza delle massime autorità locali, regionali e militari, sabato 5 dicembre a Pordenone, ha avuto luogo la cerimonia di consegna delle medaglie commemorative della Grande Guerra ai familiari di oltre cinquanta caduti di quel conflitto, in massima parte provenienti dalla città di San Giorgio a Liri (FR), giunti a Pordenone accompagnati dal loro Sindaco con Vice Sindaco e vari Assessori e Consiglieri del Comune ed il Gonfalone della città decorato di Medaglia d'Argento al Merito Civile per i fatti storici del 2° conflitto mondiale legati alle vicende di Montecassino.

Ad accogliere gli ospiti in terra friulana i Gonfaloni della Provincia e del Comune di Pordenone, il primo decorato di MOVIM, il Vice Presidente della Regione FVG, Bolzonello, il Sindaco, Prefetto e Pres. della Provincia di Pordenone, il C.te della B. Ariete e il C.te dell'Aeroporto di Aviano, una nutrita rappresentanza dell'11° Rgt. Bersaglieri con picchetto e trombettiere, i labari e le rappresentanze di tutte le Associazioni d'Arma del posto e molti bersaglieri che hanno ideato e condotto la manifestazione.

Dopo l'alzabandiera, gli onori ai caduti sono stati resi congiuntamente con gli ospiti di S. Giorgio a Liri e al termine, dopo aver illustrato alcuni cenni storici della città ospite, in

corteo abbiamo raggiunto la chiesa di S. Giorgio per celebrare una funzione religiosa in suffragio dei Caduti della Prima Guerra Mondiale conclusa con la "Preghiera dei Caduti" letta dal giovanissimo ospite Simone.

La successiva cerimonia di consegna delle medaglie ai familiari da parte delle autorità si è rivelato, come sempre, il momento più emozionante di tutta la manifestazione e tutti i partecipanti hanno ringraziato e confermato d'aver vissuto un momento di profonda commozione al pensiero dei loro antenati che hanno offerto la loro vita per l'Italia.

Al termine, prima dei saluti, una passeggiata per il centro storico di Pordenone ed un fraterno convivio predisposto dalla sezione di Pordenone in un clima di condivisione con gli ospiti e con le altre Associazioni, con l'essenzialità e la sobrietà di un'esecuzione tipica del bersaglieresco senso dell'ospitalità.

Desidero ringraziare il Presidente della Sezione di Pordenone Imbimbo ed i suoi collaboratori che hanno curato la cerimonia in piazza, la funzione religiosa e l'ospitalità ed in particolare il Presidente Provinciale Ciancimino con i bersaglieri Venier e De Benedittis che hanno curato la cerimonia di consegna delle medaglie.

Giuseppe Iacca

RIESE PIO X (TV)

Una giornata di forti emozioni e sentimento cremisi

Nel 2014, nel corso di una visita alcuni dirigenti dell'UNIRR (Unione Nazionale Italiani Reduci della Russia) nella Russia meridionale nei villaggi di Tally, Pisarevka, Popovka, Mankova e in particolare in Chertkovo, ove parecchi nostri militari furono circondati



dalle truppe russe, sono stati rinvenuti diversi "piastrini" di riconoscimento di alcuni bersaglieri del 3° rgt. 3^a Divisione "Celere" ed in particolare un piastrino con i dati di Angelo Basso, cl.1918 di Vittorio e Giuliana Scremin di Riese, disperso il 19.12.1942 in località non nota. Dopo una lunga ricerca, grazie all'attivazione del bravo Presidente Cecchetto e dei suoi validi bersaglieri, i familiari sono stati rintracciati ed è stata loro consegnata la piastrina in una sorta di abbraccio generale della cittadinanza per il "ritorno" di un suo figlio.

Alla consegna del prezioso cimelio, avvenuta domenica 15 novembre 2015, erano presenti ben sei nipoti figli di alcuni degli otto fratelli di An-



gelo. Alla Cerimonia hanno partecipato quasi un centinaio di bersaglieri con ben 26 Labari ANB provenienti da 5 province del Veneto (Tv, Ve, Pd, Vi, BI) con in testa i Medaglieri provinciali di Treviso e Venezia ed il pluridecorato Medagliere Regionale con i vessilli delle altre Associazioni d'Arma, fra i quali il Medagliere re-

gionale dell'UNIRR e la Bandiera tricolore dei Combattenti e Reduci che parteciparono alla "Campagna di Russia" nel 1942 in consegna alla Sezione ANB di Mansuè ed un testimone diretto: il riese Mario Zanin cl. 1921.

Alter, dalla relazione di Antonio Bozzo

SAN MICHELE E SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

Attività sezionale

Il 31 ottobre alcuni soci ANB con il Consigliere nazionale Ezio Bressan hanno partecipato alla riunione provinciale ANB di Venezia tenuta a San Michele al Tagliamento per sottolineare i punti di forza della regione sottolineando, nell'occasione, il 10° comandamento del Decalogo di Lamarmora che stimola ad avere fiducia in noi stessi per il raggiungimento di certi traguardi, questo in vista anche del grande appuntamento "Piave 2018". Al termine, dopo un sontuoso pranzo, offerto dal Presidente sezionale Rino Aggio e dai suoi collaboratori, i soci ANB si sono recati a San Vito al Tagliamento, dove il Coordinatore

nazionale Fiamme Cremisi Gen. Pio Langella, ha inaugurato il "Campus Gallo Cedrone".

Un'area di 120 ettari lungo le rive del Tagliamento dove trovano posto parecchie discipline sportive. Presenti molte autorità sia civili che militari, tra loro citiamo il Gen. Bers. Guarisco, che ha ricordato il binomio Esercito-Sport, e moltissimi atleti, alcuni anche medagliati a livello nazionale ed internazionale. Il Consigliere Nazionale Ezio Bressan ha portato i saluti del Presidente Nazionale Gen. Marcello Cataldi e ha poi ringraziato il Gen. Pio Langella per la sua preziosa opera nell'ambito dello sport cremisi.

Serata di beneficenza

La locale Sezione ANB il 14 novembre ha organizzato una cena di beneficenza a favore della ricerca scientifica contro la fibrosi cistica. Un centinaio di partecipanti tra bersaglieri in congedo, simpatizzanti e amici, che si sono associati di buon grado all'iniziativa, per un incasso complessivo di oltre 1.000 euro devoluti in beneficenza alla Lega Italiana Fibrosi Cistica.

L'incontro ha fatto seguito ad un appuntamento di successo realizzato dal Congresso Provinciale dell'ANB di Venezia.

La manifestazione aveva lo scopo di

onorare la memoria di Giovanni Zamparo, figlio del bersagliere Silvano, nato il 15 luglio 1980, colpito da fibrosi cistica e scomparso trentaquattrenne il 23 giugno di quest'anno per le complicazioni di un post trapianto di polmone a cui era stato sottoposto. Giovanni era un brillante studente che, al terzo anno di Ragioneria e grazie all'amorevole sostegno della mamma Lena, del papà Silvano e del fratello Massimo, aveva potuto coltivare relazioni sociali e frequentare per quanto possibile suoi coetanei.

Nel corso degli anni era diventato un esperto informatico in grado di dare il



suo fattivo contributo nella gestione degli affari di famiglia. Particolarmente soddisfatti dell'esito della serata i coniugi Zamparo e il Presidente della sezione Rino Aggio (nella foto)

Bers. Nello Gobbato

SAN PIETRO AVELLANA (IS)

Cerimonia commemorativa



Nel corso di una cerimonia commemorativa svoltasi a S. Pietro Avellana il 21 novembre scorso è stata consegnata ai discendenti diretti la piastrina militare del bers. Luigi Colaizzi, già del 3°rgt. bersaglieri. L'evento ha avuto un risvolto particolare perché, nell'occasione, sono stati ricordati i due fratelli Colaizzi entrambi deceduti in Russia ('41-'43). La comunicazione dell'ubicazione dei resti è giunta al Comune di S. Pietro Avellana da parte degli organi ministeriali preposti, a distanza di poco tempo dalla consegna della piastrina del fratello Luigi.

TARQUINIA (VT)

L'acqua del Piave

Il 4 novembre il Sindaco di Tarquinia ha voluto celebrare la ricorrenza del 4 novembre, centenario della fine della 1^a Guerra Mondiale, con una manifestazione che ha coinvolto gli alunni di tutte le scuole di Tarquinia. Dopo l'alzabandiera nella Scuola Corrado e Mario Nardi, gli alunni, preceduti dai rappresentanti di tutte le Associazioni d'Arma, si sono diretti al Monumento ai Caduti.

Dopo aver ascoltato alcune poesie recitate dai rappresentanti di vari Istituti, gli alunni della 2^a Classe della Scuola Media E. Sacconi, si sono cimentati in una "ricerca storica" sui versi della canzone "La Leggenda del Piave" ed hanno commentato che la canzone rievoca quattro grandi momenti drammatici della guerra: la marcia dei soldati verso il fronte; la ritirata di Caporetto; la difesa del fronte sulle sponde del Piave; l'attacco finale e la conseguente vittoria.

Il Piave è stato interpretato come un soldato italiano attribuendogli azioni



come: udire, mormorare, vedere, singhiozzare, tanto da farlo diventare un Generale che guida i suoi soldati alla vittoria. Tutta la vicenda è stata commentata dalla voce di uno studente che al termine ha intonato "La Leggenda del Piave", cantata con entusiasmo da tutti i presenti. Domenica 8 novembre, è stato commemorato ufficialmente l'Anniversario della Vittoria con la celebrazione della S. Messa nella Monumentale Chiesa di S. Francesco, alla presenza di tutti i rappresentanti delle varie Associazioni d'Arma e di numerosissimi cittadini che poi si sono trasferiti al Monumento ai Caduti ove il Sindaco ha sottolineato l'importanza della cerimonia. Prima

del termine, il Segretario della locale Sezione Bersaglieri, Antonio Menegaldo, ha voluto precisare che "la ricorrenza avrebbe dovuto aver luogo il 4 novembre, anniversario della Vittoria, che fino a pochi anni or sono era considerata "Festa Nazionale"; una giornata nella quale si festeggiavano le Forze Armate e si ricordano gli oltre 650,000 caduti per l'unificazione dell'Italia con l'annessione delle terre irredente del Trentino e Trieste. Ma i nostri governanti del tempo hanno tradito il ricordo del sacrificio della vita di quegli eroi, tra i quali Enrico Toti ed oltre 32,000 bersaglieri. La cerimonia è terminata con la consegna da parte del Segretario Antonio Menegaldo al Sindaco Sig. Mauro Mazzola di una bottiglietta con l'acqua del Fiume Piave, Fiume Sacro degli Italiani, che ha assicurato sarà custodita da lui e dai suoi successori nel suo ufficio nel Municipio di Tarquinia.

Alter dalla relazione del Presidente della Sezione Bers. Mauro Belli

TORINO

I Parà ricordano i Caduti di El Alamein

Il 23 ottobre una nutrita rappresentanza di Bersaglieri con Labari ha partecipato allo scoprimento di una Lapide dedicata ai Caduti di El Alamein per iniziativa dei nostri cugini Parà con il supporto del Comune di Torino, rappresentato dal parà Consigliere Comunale Marrone.

Il Comune di Torino era rappresentato dal Presidente del Consiglio comunale Porcino. Le fasi della cerimonia sono state scandite dai nostri trombettieri Ezio Petrini e Renzo Milani. Tra i presenti anche il Generale degli Alpini Crava-

rezza che ha illustrato alcune fasi del sanguinoso scontro nel quale i nostri soldati dimostrarono il loro eroismo testimoniato anche dal nemico. Celebre la frase del Generale Rommel: "Il soldato tedesco ha stupito il mondo, il bersagliere italiano ha stupito il soldato tedesco." Nella prolusione del Gen. Cravarezza non un accenno ai bersaglieri, mentre ha citato solo l'alpino di El Alamein, Caccia Domini. Perdoniamo la dimenticanza certo involontaria.

Gisca

TORONTO - ONTARIO - CANADA

La Sezione compie 45 anni

Alla Riviera Parque in Woodbridge, sabato 14 novembre, l'effervescente Sezione ANB di oltre oceano ha sviluppato un impegnativo programma in occasione dei suoi 45 anni di vita che, ben coordinato dal Presidente Joe De Blasis, dal Presidente Onorario Cav. Pietro Girardi e dal direttivo al gran completo, è iniziato con l'ingresso in sala del Labaro Sezionale con la tradizionale bici, in sella il Bers. Domenico Di Cristofaro. Era seguito da due ragazzi con bandiere Italiana e Canadese, e 6 ragazzini con tanto di capello piumato, scortati dalle Associazioni d'Arma dei Marinai, Presidente Giuseppe Di Stefano, da quella dei Carabinieri, Pres. Cav. Tonino Giallonardo, dall'Associazione della Polizia di Stato, Pres. Cav. Uff. Manfredo Antonucci, e da quelle degli Alpini Gruppo North York, Presidente Adolfo D'Intino, dall'Associazione degli Alpini, Gruppo Mississauga, Pres. Carmine Stornelli e dall'ASAPS. Polizia Stradale, Pres. Frank Padula, ed anche dall'Assoc. Guardie D'Onore del Pantheon, Presidente Cav. Mario Gentile; sulle note del FLIK & FLOK hanno poi fatto il



loro entusiasmante ingresso tutti i Bersaglieri Soci della Sezione.

Il Presidente Joe De Blasis ed il Pres. Onorario Cav. Pietro Girardi hanno scortato gli ospiti, fra i quali: il Console Generale Dott. Giuseppe Pastorelli; l'On. Mario Sergio, il Ministro Julian Fantino, accompagnati dagli Inni Nazionali e dal Silenzio in memoria dei Caduti. Agli oltre 540 ospiti il MC Alfonso Ciasca ha presentato il Console Giuseppe Pastorelli che ha elogiato tutti i Bersaglieri per essere accorsi così numerosi e armati di puro spirito Bersaglieresco per assistere al conferimento dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Stella della

Solidarietà Italiana al Signor Alfonso Ciasca. Fra gli Ospiti d'Onore presenti alla cerimonia: l'Avv. Anna Maria Castrini, il Cav. Gino Cucchi ed il nostro Socio Onorario Roberto Montemurro. Nel corso dell'entusiasmante serata è stata anche consegnata una Targa di riconoscimento per dieci anni di attività da bersagliera e per il Suo sedicesimo compleanno alla Signorina Tony Di Cristofaro. L'eccellente musica di Tony Silvani ha fatto ballare sino alle ore piccole, ma è stato anche ricordato e dato appuntamento alla prossima festa di Natale per il 12 dicembre al Veneto Centre.

Alter, dalla relazione sezionale

TORREGLIA (PD)

Per non dimenticare

Il 31 ottobre scorso, la locale Sezione ANB "A. Prendin" ha ricordato presso il cimitero di Maserà di Padova la figura di Giorgio Perlasca: "Giusto delle Nazioni".

La cerimonia è iniziata con la benedizione di una corona d'alloro da parte di Don Francesco, Parroco di Maserà; la deposizione della corona è stata accompagnata dalle note della Leggenda del Piave e a seguire del Silenzio d'Ordinanza. All'evento hanno partecipato il Medagliere Provinciale di Padova, con il Presidente Bers. Magro Paolo ed il Vice Pres. Bers. Enzo Legnaro, le Sezioni ANB di Torreglia, Conselve, Piove di Sacco e 30 Bersaglieri. Erano inoltre presenti le Sezioni dei comuni limitrofi degli Alpini, Combattenti e Reduci e Carabinieri. Presente anche l'Associazione FIDAS di Maserà oltre ed una rappresentanza di studenti del luogo. Il Dott. Franco Perlasca, ha brevemente ricordato l'opera del padre durante la seconda



guerra mondiale, la cui storia rimase segreta finché dei testimoni riconoscenti, vollero renderla pubblica. Un punto d'orgoglio bersaglieresco è che in Canada, in un giardino ove insiste il Monumento ai Bersaglieri, è stato affiancato il Monumento a "Giorgio Perlasca", inaugurato nell'ottobre 2014. Il Sindaco di Casalserugo, Dott.ssa Elisa Venturini, nel suo intervento ha sottolineato l'importanza dei valori tramandatici, da cui trarre insegnamenti. Il Sindaco di Torreglia, Dott. Filippo Legnaro, orgoglioso del lavoro

della locale Sezione ANB, ha sottolineato l'importanza del motto "ricordare ... per non dimenticare", sottolineato anche dall'Assessore Zanforlin di Maserà. E' intervenuto poi il Sig. Enrico Vanzini, da Cittadella (PD), ultimo internato ancora vivente, che ha depresso un mazzo di fiori, e pren-

dendo la parola ha raccontato gli indicibili orrori vissuti in campo di concentramento. Il Presidente della Sezione, Bers. Francesco Carpanese, ha dato appuntamento al prossimo anno.

Alter, dalla relazione del Bers. Enzo Legnaro

VAZZOLA (TV)

Il comune dei Bersaglieri

Il 5 dicembre, l'ultima riunione annuale del Consiglio regionale ANB Veneto è stata tenuta nella Città di Vazzola in quanto sede della seconda Manifestazione per importanza in Italia del 2016 e cioè il Raduno /Pellegrinaggio Internazionale sul Piave e nei luoghi della Grande Guerra con la partecipazione di delegazioni estere dei Paesi che hanno partecipato al Primo Conflitto Mondiale. La riunione del Consiglio regionale, molto costruttiva, è stata allargata ai Presidenti provinciali, visto il nutrito O.D.G. ed ha disegnato la struttura di una valente squadra veneta, legittimata dai più alti Vertici dell'ANB e da un'ampia descrizione degli eventi sia nel sito web nazionale che nel nostro giornale Fiamma Cremisi. La seconda parte della mattinata è stata dedicata alla presentazione ufficiale dell'Evento del prossimo 16-17 aprile 2016 con la delucidazione delle varie fasi da



parte del Presidente del Comitato Organizzatore Antonino Antoniazzi che nell'occasione ha invitato i Presidenti delle Sezioni ANB trevigiane e il Consiglio provinciale a prestare una efficace collaborazione vista l'entità dell'Evento. Il Sindaco, la dott.ssa Piera Cescon, inizialmente preoccupata per l'avvicinarsi della data e della prenotazione di ben 25 pullman, si è dimostrata onorata che la sua Città sia stata scelta come sede di una così importante manifestazione e metterà in campo tutte le energie necessarie per la sua perfetta riuscita.

Il Presidente Nazionale Generale Cattaldi, ideatore del termine "Internazionale" ed il Presidente interregionale Nord Comm. Camillo Ferroni hanno fatto pervenire il loro messaggio bene augurante e di saluto attraverso i diretti rappresentanti: il Consigliere Nazionale Ten. Bressan e il Cons. nazionale onorario Gen. Vicini.

Grazie alla presenza nell'ingresso del Municipio di un bassorilievo relativo ai fanti piumati, opera del Col. Fiorenzo Bacci, posizionata il 12 aprile 1986 in occasione del 30° anniversario della Sezione e del 1° Raduno interregionale presenziato dall'allora P.N. Generale Corrado Corsi, ed in forza delle tante manifestazioni cremisi che si sono succedute nel tempo, riteniamo possa essere attribuita alla cittadina la dicitura di "Comune dei Bersaglieri".

Alter, dalla cronaca del Presidente ANB Veneto Bers. Antonio Bozzo

VENARIA (TO)

Dedicata a "Angelo Grigoli" la locale Sezione ANB

Il 11 ottobre la Sezione di Venaria ha festeggiato il cambio di intestazione e benedetto il nuovo Labaro e le nuove drappelle della Pattuglia ciclisti. Il vecchio labaro intestato a Gildo Rebeschini è passato tra i cimeli della Sezione ed è stata inaugurata la nuova insegna dedicata ad Angelo Grigoli, fondatore della Sezione e carismatico capo della pattuglia ciclisti famosa in tutt'Italia per la partecipazione a tutte le più importanti manifestazioni bersaglieresche dell'ultimo trentennio. Il Direttore e speaker dell'evento Magg. P. Noll ha avuto il suo da fare per inquadrare i numerosi partecipanti fra i quali: le rappresentanze delle Associazioni di Carabinieri, Marinai, Alpini, Croce Rossa, Protezione Civile; tutte le Sezioni ANB della Provincia di Torino; il Medagliere Regionale e quello Pro-

vinciale con i rispettivi Presidenti; il Consigliere Nazionale G. Giordano; le pattuglie ciclisti di Ciriè e Venaria e, dulcis in fundo, le Fanfare di Nichelino e Settimo con i relativi Capi-Fanfara, Luogotenente D'Arienzo e Bers. Fretti ed anche la campagnola per i non deambulanti.

Lo schieramento è stato passato in rassegna dal Presidente Regionale Col. Scandura, dal Sindaco della Città della Reggia, Falcone, dal Presidente Provinciale, Bers. Tarricone e dal Presidente della Sezione Bers. Pellitteri.

Le Autorità hanno raggiunto il Monumento "Al Bersagliere" per l'Alzabandiera e gli Onori ai Caduti, che le due Fanfare, alternandosi, hanno sottolineato con le marce previste e nell'intervallo, prima della S. Messa hanno intrattenuto i partecipanti con un applaudito concerto. Al termine

della S. Messa l'officiante ha proceduto alla benedizione del nuovo Labaro che la Madrina, Signora Alessandra Grigoli, figlia dell'intestatario del Labaro, ha simbolicamente consegnato al Bers. Pellitteri e da questi all'Alfiere Bers. Segato, figlio di un cofondatore della Sezione. Il Parroco si è poi spostato sul Sagrato per la Benedizione delle Drappelle della Pattuglia Ciclisti ed in seguito il corteo ha sfilato per le affollate vie cittadine fino in Piazza Martiri per le allocuzioni di rito. Si sono alternati al microfono: il Pres. della Sezione che ha ringraziato coloro che si sono prodigati per la riuscita della cerimonia: il Sindaco che ha esaltato l'attività delle Associazioni custodi dei valori di Patriottismo ed Eroismo di coloro che hanno sacrificato la vita per la difesa della Patria; il Consigliere Nazionale Giordano che ha letto il messaggio del Presidente Nazionale; la Signora Grigoli che ha ricordato la figura del papà, dichiarandosi onorata del ruolo di Madrina ed il Pres. Regionale, fiero del risultato della cerimonia, ha ricordato che il 16 settembre del 2012 a Venaria avrebbe dovuto festeggiarsi il trentennale della costituzione della Pattuglia cikli-



sti, ma l'improvvisa morte, qualche giorno prima, del principale protagonista, il Bers. Grigoli, trasformò il clima dell'evento. Oggi, a testimonianza della profonda riconoscenza dei Bersaglieri di Venaria verso questa esemplare figura, gli è stata dedicata la Sezione. Al termine il corteo ha percorso la via Mensa affollata di cittadini e turisti plaudenti fino alla Reggia ove è stato dato il "rompete le righe".

Gisca

VERONA

Partecipazione a manifestazioni locali

Il 15 novembre, la Bersaglieresca Provincia di Verona è stata impegnata in due importanti avvenimenti. A Garda per il Raduno Regionale dei Fanti dove hanno partecipato i Bersaglieri della locale Sezione diretti dal Presidente Bers. Giambattista Bertoldi ed il Consigliere Provinciale Bers. Boni Plinio con il Medagliere della Provincia. Altro appuntamento la "giornata del lutto del popolo tedesco". Su invito del Console generale di Germania Jutta Wolke, i Bersaglieri veronesi hanno presenziato alla cerimonia presso il monumento che ricorda i caduti tedeschi della seconda guerra mondiale sito nel paese di Costermano (VR), per poi spostarsi di poche centinaia di metri al cimitero militare tedesco che raccoglie più di 20.000 caduti provenienti da tutto il nord' Italia. Una sobria cerimonia (in perfetto stile tedesco) dove hanno presenziato il Presidente ANB della provincia Bers. Marco Cavallaro con il



La partecipazione al Raduno della Fanteria

consigliere Bers. Silvio Sanna e i Labari delle Sezioni di Bovolone, Castelnuovo del Garda e Sona suscitando grande interesse ed ammirazione da parte del Console Generale e delle delegazioni tedesche

A cura della Provinciale di Verona

VIGARANO MAINARDA (FE)

Festa sezionale

Il 13 dicembre si è svolto il tradizionale pranzo sociale con la partecipazione dei soci ed illustri ospiti : tra questi il Maresciallo Rocco Bozzo, il Vice Brigadiere dell'Arma dei Carabinieri Marco Pinna (entrambi scampati al vile attentato di Nassirya) e Claudio La Rosa, fratello della

M.O.V.M. Magg. Bers. Giuseppe La Rosa. Presente inoltre il Presidente Provinciale ANB di Ferrara, Cav. Gabriele Strozzi, Associazioni d'Arma del territorio ed amici bersaglieri delle Sezioni provenienti dalla Provincia di Ferrara, Varese e Pistoia. Durante il pranzo sono stati consegnati ricono-

scimenti ad alcuni bersaglieri della Sezione: Sergio Bianchi, Giovanni Cavallini, Umberto Giacomini al Cons. Prov. Alberto Targa ed alla Simp. Sig.ra Marialuisa Ferioli. Agli amministratori comunali presenti è stato consegnato il calendario associativo 2016 assieme al volume "Il Libro

d'oro dei Caduti" – i Bersaglieri della Provincia di Ferrara caduti in tutte le guerre, scritto dal Cav. Uff. Piergiuseppe Gelli. Sono stati poi presentati i due Carabinieri reduci di Nassirya che hanno raccontato la loro esperienza nella missione "Antica Babilonia" e al termine il Presidente Berselli, ha consegnato loro il foulard del Corpo,



ricambiando l'omaggio con il Crest della Missione. Commovente la presentazione del fratello Claudio della M.O. Giuseppe La Rosa e la lettura della Motivazione della concessione della Medaglia.

*Presidente Socio Benemerito
Alessandro Berselli*

VITERBO

Arrivano i Bersaglieri... ed è subito festa!

Domenica 13 dicembre i bersaglieri della provincia insieme a quelli di Viterbo e della loro fanfara hanno presentato alla città gli auguri più belli. Passano i bersaglieri, in alto i telefonini per fotografare, filmare canti e musica. Una domenica mattina speciale quella del 13 dicembre scorso, regalata ai tanti a spasso per le vie del centro dalle 11 a seguire. Al Sacratio l'Onore ai Caduti e la consegna di un pacco di generi alimentari a don Pino Curre e poi via, al boulevard. Al loro passaggio, gente che applaude, è una festa. Una sorpresa per molti, che non se l'aspettavano e hanno sentito in lontananza la musica annunciare il passaggio della fanfara. A piazza delle Erbe una sosta più lunga delle altre. Esibizione, musica e canti tradizionali. Dal pubblico c'è chi



Il Sindaco di Viterbo Michelini consegna l'attestato al Presidente Provinciale Menghini. Presenti Luigi Roselli e il Colonnello Pecorino

si unisce e intona insieme a loro celebri canzoni del corpo. I giovani accanto ai veterani. La sosta dura più del previsto. Per chi assiste è un piacere prolungato. I bersaglieri non possono attendere e di corsa, dopo una bella esibizione attorno alla fontana, via di corsa verso piazza del Comune dove ad attenderli ci sono ancora molti viterbesi. Il Sindaco di Viterbo con-



segna il riconoscimento all'Associazione Nazionale Bersaglieri Sezione di Viterbo per il contributo dato alla candidatura di Viterbo come capitale europea del volontariato; quinta tra tutti i concorrenti in Europa.

Particolarmente caloroso il saluto al Prefetto Rita Piermatti, presente e molto legata al corpo dei bersaglieri. L'Inno d'Italia e poi di corsa al Sacratio per il saluto alla città.

Evviva i bersaglieri.

ZOPPOLA (PN)

Giornata del Tricolore

Estata celebrato l'11 ottobre il 55° di fondazione della Sezione e la riconsegna delle mura millenarie alla chiesa di S. Andrea di Castions. La Chiesa è tornata a risplendere dopo i lavori di pulitura e manutenzione straordinaria ad opera dei bersaglieri della Sezione dedicati al compianto bers. Renato Furlanetto con l'apposizione di una targa ricordo benedetta dal Vescovo di Concordia e Pordenone, Mons. Giuseppe Pellegrini. A ricordo dei Caduti della Grande Guerra sono state consegnate circa

trenta medaglie commemorative ai parenti dei Caduti. Una bella e significativa manifestazione cui hanno partecipato molte Sezioni ANB, anche del vicino Veneto, gonfalonieri e sindaci dei comuni limitrofi, Associazioni d'Arma, il picchetto e rappresentanza dell'11° rgt. b. e la bella fanfara di Ceggia (che si è esibita anche presso la casa di riposo) ed un folto pubblico. Un particolare plauso lo merita l'indomito Presidente della Sezione di Zoppola, Guerrino Bragato, coadiuvato dal Presidente provinciale Gen. Salva-



tore Ciancimino che ha curato ogni fase della cerimonia insieme ai bersaglieri Angelillo, Morciano, De Benedittis e Venier.

Alter, dalla relazione della Sezione

CHIVASSO (TO)



Il Bers. Luca BERRA è convolato a giuste nozze con la signorina Paola Sperlenga sabato 9 maggio 2015 nella chiesa della Madonna del Pilone a Torino. Auguri anche dalla Redazione di Fiamma Cremisi.

GAZZUOLO - BELFORTE (MN)

Il Bersagliere Fausto GARABOLDI, vicino al figlio Enrico con in braccio il piccolo Nathan che l'8 settembre 2015 ha compiuto un anno.



LEGNANO (MI)



Il Bersagliere Fabrizio GIAVARA già de 3° Rgt. ha inviato le foto dei figli Alessio ed Edoardo; due bersaglieri in...erba!

LINGUAGLOSSA (CT)

Recentemente il Maresciallo dei Carabinieri Giuseppe CUNSOLO ha affrontato con il suo fuoristrada una vettura di malviventi che avevano perpetrato un furto nella tabaccheria centrale del Paese. Al riconoscimento ed agli onori riservati al Comandante la Stazione CC si aggiungono gli onori ed il compiacimento della Presidenza Nazionale dei Bersaglieri perché l'eroico sottufficiale dei CC proviene dal Corpo dei Bersaglieri e risulta iscritto nella locale Sezione ANB.

LOBBI (AL)

Il Bersagliere Vittorio MANGILI, già Speaker ufficiale dei nostri raduni ha festeggiato con la Signora Pia il 1° dicembre 2015 ben 70 anni di matrimonio. Auguri affettuosi anche dalla Redazione di Fiamma Cremisi.



MONTREAL (CANADA)



Il Bersagliere Caporal Maggiore Domenico CAPUTO iscritto alla locale Sezione ANB "M. O. Ten. Angelo Vidoletti" è fiero di presentare la foto della figlia Elizabeth scattata il giorno del suo matrimonio con Massimo il 3 ottobre 2015 a Montreal.

CONSELVE (PD)

"MARONADA BERSAGLIERESCA"



Il 15 novembre, come ogni anno la locale Sezione ANB si è impegnata nella preparazione della "Maronada Bersaglieresca" ed i fondi raccolti, 650 euro, sono stati destinati agli abitanti della Riviera del Brenta colpiti dal tornado.

Il Presidente Bers. Braggion Paolino

CORATO (BA)

RACCOLTA ALIMENTARE

Il Segretario della locale Sezione ANB, Bers. Giuseppe Daferia ha segnalato che diversi Soci hanno lodevolmente presenziato sabato 5 dicembre alla raccolta alimentare da devolvere alla Caritas cittadina per la distribuzione ai più bisognosi nell'approssimarsi delle festività natalizie; il quantitativo raccolto comprende fra l'altro: 150 Kg. di pasta, oltre due quintali di farina, riso, zucchero, olio, latte, scatolame vario e bibite.

Alter, dalla relazione del Bers. Giuseppe Daferia

MIRA (VE)

SOLIDARIETÀ BERSAGLIERESCA

Il Bers. Franco Filippi, dirigente ANB della Sezione di San Donà di Piave ed al Presidente della Sezione di Mirano Luigino Vecchiato con il suo Consigliere Renzo Bonato - hanno fatto visita alla famiglia di un Bersagliere in difficoltà dopo la tragedia dello scorso luglio che ha divelto il tetto della loro casa aspirandone il contenuto e distrutto la loro auto. A fronte di un danno stimato attorno ai 90 mila euro sono stati elargiti i seguenti importi: Presidenza ANB, euro 500,00; Presidenza regionale ANB Veneto, euro 170,00; le 7 Presidenze provinciali ANB, euro 330,00; la Sezione ANB di Conselve, euro 300,00; la Sezione di San Donà di Piave, euro 500,00 ed il Bers. Rocco Paltrinieri con euro 300,00.

Bers. Antonio BOZZO Presidente regionale ANB Veneto

SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)

RACCOLTA FONDI



Il 21 e 22 novembre scorso la locale Sezione ANB è stata impegnata in una giornata per una raccolta fondi a favore del Telefono Azzurro, organizzazione che promuove un rispetto totale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

SAFETY E SECURITY AL RADUNO NAZIONALE DI RIMINI 2015

Con la cerimonia del 14 novembre, alla presenza del Presidente Nazionale, si è concluso ufficialmente il 63° raduno nazionale.

Il raduno di Rimini porterà con sé i ricordi di momenti esaltanti, ma rispetto ad altri raduni nazionali, anche alcuni primati condivisi con gli organizzatori della manifestazione, traguardi confermati a consuntivo sia dal Presidente Nazionale sia dal Vice Prefetto di Rimini, tra cui:

a) Per la prima volta è stato individuato e formalizzato l'incaricato di responsabile della "safety" e "security" in un comitato organizzatore di un raduno nazionale bersagliere; b) Una perfetta pianificazione ed organizzazione della "security" e "safety", in una manifestazione con una gran affluenza di partecipanti; c) Mai in nessun raduno nazionale hanno cooperato 252 operatori di protezione civile appartenenti a 22 gruppi diversi in sinergia tra protezione civile, nuclei di protezione civile bersagliere e vigili del fuoco; d) Mai è stato eseguito un approvvigionamento idrico così accurato predisponendo, la consegna da parte degli operatori di protezione civile di 15.000 bottigliette di acqua per un totale di 7500 litri, in sei postazioni sul percorso di sfilata; e) unico raduno nazionale in cui è stata realizzata una dimostrazione tecnica di operatività dei vari nuclei bersagliere di protezione civile, articolata e differenziata su vari scenari incidentali, per 35 minuti, operazioni eseguite in sinergia con i gruppi di volontariato locale e i Vigili del Fuoco; f) prima volta che i Vigili del Fuoco, nella fattispecie gli operatori specializzati dei nuclei speleo alpini fluviali, hanno srotolato un tricolore di 40 metri in un raduno nazionale bersagliere; operazione eseguita sia durante la dimostrazione di protezione civile sia al termine del concerto d'onore in notturna; g) prima volta che la banda dell'Associazione Marinai d'Italia ha suonato ufficialmente ad un concerto dei Bersagliere in occasione di un concomitante raduno nazionale.

Per l'organizzazione di una manifestazione una grande partecipazione di pubblico, come il raduno nazionale bersagliere, occorre rapportare un'adeguata organizzazione dei dispositivi di ordine e sicurezza pubblica, di viabilità e di assistenza sanitaria, quella che viene attraverso due termini inglesi, a secondo i casi, "safety" o "security"; tale attività è stata coordinata, nelle sedute della conferenza dei servizi, in modo professionale, dalla locale Prefettura.

A Rimini la "safety" e la security sono state garantite in ogni evento del raduno, oltre dalle istituzioni, soprattutto da un gran numero di volontari di protezione civile.

La "safety" e la "security" due termini che si potrebbero tradurre in un'unica espressione "la sicurezza", ma che in realtà hanno un'importante distinzione.

Brevemente la "safety" pone l'attenzione ai rischi inerenti

la salvaguardia della salute delle persone in relazione all'impatto ambientale, mettendo in atto azioni che garantiscano un livello di "sicurezza socialmente accettabile".

La "security" rimanda ai rischi originati all'uomo dal mondo esterno a causa di eventi di origine tecnica, da azioni di danneggiamento diretto (quali atti vandalici, terroristici ecc.).

A Rimini la "safety" e la "security" sono state garantite in ogni evento del raduno, oltre dalle istituzioni, soprattutto da un gran numero di volontari di protezione civile, anche di non giovane età.

Bers. Roberto cav uff. Giuseppe

SAFETY: ASSISTENZA SANITARIA

Tale assistenza è stata garantita da 40 operatori tra medici, paramedici, infermieri del servizio sanitario nazionale AUSL e volontari della Croce Rossa Italiana. Sono state dislocate lungo il percorso di sfilata, 8 Ambulanze, un'auto medica con medico ed infermiere del servizio 118, due scuter con soccorritori della CRI provvisti di dotazioni di primo soccorso e defibrillatore per muoversi con più agilità all'interno del corteo. Si è installato un posto medico avanzato (PMA).

SAFETY: SERVIZIO RADIO

Le comunicazioni radio, importanti per una manifestazione con grande affluenza, in una vasta zona e con un lungo percorso di sfilata, sono state garantite dalla protezione civile attraverso i gruppi di Servizio Emergenza Radio di Rimini e Cesenatico. È stata realizzata una centrale operativa radio e 16 postazioni radio lungo il percorso con tre operatori nella zona ammassamento per contribuire all'inquadramento, un operatore in zona speaker (zona tribuna) e sette operatori posizionati all'inizio e alla fine del corteo e altri 5 in vari punti del percorso nei pressi degli incroci stradali principali.

SAFETY: ASSISTENZA ANTINCENDIO

Il servizio di sicurezza antincendio è stato garantito dai Vigili del Fuoco integrato dagli operatori della protezione civile di Rimini, Cesenatico e dai nuclei bersagliere per un totale di 16 unità con automezzi attrezzati e moduli antincendio con naspi ed estintori.

SAFETY – PUNTI DI RISTORO

Sia sabato che domenica è stato predisposto un servizio di distribuzione di 15.000 bottigliette di acqua da mezzo litro per un totale di 7500 litri, in sei postazioni sul percorso di sfilata, a cura di 20 volontari.

SECURITY – SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

L'attività di ordine pubblico e sicurezza è stata svolta in ogni momento del raduno a cura dell'Associazione Arma dei Carabinieri integrata dalla Polizia Municipale; tale sinergia ha consentito il sereno svolgimento dell'attività del raduno. La problematica connessa alla security è stata principalmente la viabilità e il presidio di oltre 40 incroci di strade sia interdette al traffico.

TRENTINO ALTO ADIGE



Ha dedicato la sua vita a viso aperto al Bersaglierismo: è questo il primo pensiero che chiunque abbia conosciuto Adelino FERRARIN ha fatto, quando ha appreso che il 26 dicembre è andato...

Da molto sofferente è riuscito ad allontanare il punto di arrivo per poter rivedere i suoi Bersaglieri ed il suo Presidente Cataldi nel raduno di Bolzano del dicembre 13 quando è riuscito a convincere i medici a rilasciargli un "permesso breve" per raggiungere i suoi cari Fanti Piumati. Il suo curriculum di Bersagliere: iscritto all'ANB dal 01.01.1963, fondatore della fanfara di Bolzano, presidente prima di Sezione ANB poi provinciale di Bolzano e quindi della Regione ANB Trentino Alto Adige, fondatore del Comitato 17 settembre 1917 di Carzano. Adelino ha vissuto sempre in modo intenso, ha affrontato i problemi della vita sempre a viso aperto, con senso di responsabilità, schiettezza e con un filo di ottimismo. Riusciva a superare difficoltà creando rapporti chiari e molto spesso amicali con tutti. Amante della lirica, con molti amici fra i grandi tenori, ha praticato atletica leggera e ciclismo, e proprio in bicicletta ha conosciuto una maestrina che è diventata poi sua moglie, la signora Franca, che sempre lo ha appoggiato nel suo amore per le Fiamme Cremisi. Appena congedato da Sergente nell'8 reggimento ha subito iniziato l'instancabile lavoro di animatore nella nostra Associazione.

Livio Guidolin

BUJA-GEMONA (UD)



Il 1° novembre 2015 il Bers. Ruggiero CUSSIGH, classe 1931 dell'8° Bersaglieri, da sempre Socio della Sezione ha iniziato la

sua seconda corsa. Alle esequie erano presenti i bersaglieri della sua Sezione con Presidente e Labaro.

CALITRI (AV)

Il Bers. Simpatizzante Giuseppe Nivone è deceduto il 21 marzo 2015. Ha sempre partecipato a tutte le manifestazioni della Sezione.



CHIVASSO (TO)



Socio cofondatore dal 1972 Simp. Benemerito Lorenzo Costamagna è deceduto il 3 maggio. È stato anche fondatore e commissario della

Fanfara Sezionale

CIVITANOVA MARCHE (MC)

Il 24 dicembre 2015, è mancato il bers. Enzo FERRETTI. Ha ricoperto per lunghi anni la carica di Consigliere della Sezione e di porta medagliere regionale.



COLOGNO AL SERIO (BG)

Il Bers. Capitano BOSISIO Alberto nato il 10 Agosto 1926 è deceduto il 28 ottobre 2015. Ha frequentato il 2° Corso A.U.C. a Lecce ed a Cesano. Richiamato alle armi nel 1955 sempre al 3° Rgt di Milano e nel 1961 per istruzione alla Scuola Truppe Corazzate. Lascia un ricordo indelebile per la passione e vicinanza al Corpo.



FROSINONE

Il Bers. Fernando CIOTTI, nato a Frosinone il 27 maggio 1955, è deceduto il 26 novembre 2015 dopo brevissima malattia. Già del VI



Btg. Palestro a Torino, aveva ricevuto dalla DIRE.COMILET una Medaglia d'Argento per l'eccellente lavoro svolto durante il servizio. Iscritto dal 2004 ha ricoperto la carica di Consigliere e poi di segretario della Sezione. Abbiamo perso un amico e un grande collaboratore.

GALLARATE (VA)



La Sezione ricorda con affetto il Bers. Mario SPINELLO, venuto a mancare il 9 novembre 2015. Ha partecipato attivamente a molti raduni.

IMOLA (BO)

L'8 novembre a 78 anni, è deceduto il Bers. Avv. Giuseppe DI LORENZO, è stato l'ultimo Presidente della locale Sezione ANB, prima del suo discioglimento.



JESI (AN)



Il Bers. Leo AQUILI, è deceduto il 1 settembre 2015.

Fervente iscritto fin dal 2000 ha prestato la sua opera a favore della Sezione.



Il Bers. Cav. Alberto Mario FILONZI, è deceduto il 14 ottobre. Presidente Onorario della Sezione, ha ricoperto la carica di Consigliere e di Presidente dal 1990 al 1993.

MATINO (LE)

A seguito di un tragico incidente stradale all'età di 26 anni ci ha lasciato il 15 maggio, Bers. Francesco MARSANO. Aveva prestato servizio presso il 7° reggimento bersaglieri di Bari.



MONTECATINI (PT)



Il Consigliere Mario VEZ-ZANI, già del 12° RGT in Tunisia, prigioniero degli Inglesi. Iscritto alla Sezione ANB dal 1949, Consigliere di sezione e sindaco revisore per ben 15 mandati nonché Alfiere, è deceduto il 15 dicembre 2015.

PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)

Il Bersagliere Roberto TURETTA ha terminato la sua corsa il 25 settembre 2015. Viene ricordato con affetto da bersaglieri e familiari.



PRATO



È mancato all'affetto dei suoi cari il Bers. Giornando BARBARI classe 1928. Già del 1° dal 1987.

SEREGNO

Il Bers. Carlo CASTELLETTI è deceduto il 27 novembre 2015. Ultimo dei soci seregnesi reduci dalla seconda guerra mondiale.



SULMONA (AQ)



La Sezione ricorda con affetto il socio Vinicio CARROZZA, grande bersagliere che ha lasciato questa terra il 5 novembre 2015, ma che continuerà a correre lassù, con in testa il suo cappello piumato.

UDINE



IL 30 novembre 2015 è deceduto dopo lunga malattia il Bers. Sottotenente CPL Giuliano CAPPELLARO. E' stato presidente della Sezione di Toscolano Maderno (BS) fino al 1993, segretario della Sezione di Udine e consigliere regionale.

UDINE

Nato il 21 maggio 1916, per qualche mese non è riuscito a tagliare il traguardo delle 100 candeline. Francesco RINALDI, a tutti noto come "Checo", il bersagliere ciclista dell'11° reggimento, a 99 anni è andato via con la sua "carriola" circondato dall'affetto dei suoi cari e dei bersaglieri della Sezione.



VERCELLI



Il Sim. Domenico Omassi, iscritto dal 2004 e da allora socio attivo e sempre presente a tutti i Raduni Nazionali è deceduto il 29 gennaio 2015.

VIGEVANO (PV)



Il Bers. Giuseppe TRINO, già del 2° Bersaglieri e candidato alla Presidenza della Sezione è deceduto il 13 luglio 2015; era nato il 4 giugno del 1959.



Il Bers. Severino LUCCHIN, già del 3° Bersaglieri e porta Labaro della Sezione, è deceduto il 14 ottobre 2015. Era nato il 26 luglio 1931.



VILLASTELLONE (TO)



Il 3 novembre 2015 è deceduto il Bers. Tenente Giorgio CANTAMESSA classe 1938. Consigliere della Sezione di Villastellone, Consigliere della provincia di Torino e socio ordinario benemerito ANB. La Sezione ricorderà sempre con affetto e stima l'amatissimo Giorgione per l'onestà intellettuale e il fervente spirito bersaglieresco che ha sempre trasmesso a tutti gli associati. Alle sue esequie erano presenti moltissimi bersaglieri e rappresentanti istituzionali dell'ANB.

CALENDARIO 2016



ordinatelo subito!

| | |
|--|----------|
| Libro "AI BERSAGLIERI" i monumenti nuova edizione* | € 20,00 |
| Libro "Solidarietà bersaglieresca" Cento Anni e oltre | € 20,00 |
| Statuina Bersagliere senza cofanetto | € 37,00 |
| Biglietto augurale | € 1,00 |
| Cappello completo di coccarda | € 85,00 |
| Cravatta cremisi | € 18,00 |
| Crest ANB | € 26,00 |
| Gagliardetto | € 10,00 |
| Distintivo con scudo | € 3,00 |
| Farmacarte con cappello e scritta "Il soldato tedesco ha stupito il mondo" no base legno | € 16,00 |
| Portachiavi in legno | € 7,00 |
| Piumetto 500 piume | € 100,00 |
| Fez d'ordinanza | € 27,00 |
| Disco autoadesivo ANB | € 2,00 |
| Stampa del Cammarano "19 Settembre 1870"*** | € 6,00 |

**La stampa del Cammarano risulta di non conveniente spedizione e può essere ritirata solo in sede.

*Costi di spedizione libro "AI BERSAGLIERI"

1 copia € 8,00 - da 2 a 6 copie € 12,00
da 7 a 13 copie € 16,00 - da 14 a 21 copie € 21,00
da 22 a 33 copie € 26,00 - da 34 a 44 copie € 32,00
da 45 a 55 copie € 40,00

Versamento su C.C. Postale 34846006

più spese postali intestato a: ANB - Amministrazione - Via Anicia, 23/a - 00153 Roma



RADUNO BERSAGLIERI VAZZOLA (TV) 15-16-17 APRILE 2016 PELLEGRINAGGIO INTERNAZIONALE

SUL PIAVE E NEI LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA CON
DELEGAZIONI ESTERE E ASSOCIAZIONI D'ARMA
IN ONORE DI TUTTI I CADUTI DELLA GRANDE GUERRA

1 RADUNO INTERNAZIONALE BERSAGLIERI
VAZZOLA, 15-16-17 APRILE 2016
PER IL CENTENARIO DEL PIAVE
MEDAGLIERE DEL PIAVE



2 RADUNO INTERNAZIONALE BERSAGLIERI
VAZZOLA, 15-16-17 APRILE 2016
FANFARA BERSAGLIERI
MEDIAGLIERE DEL PIAVE



3 RADUNO INTERNAZIONALE BERSAGLIERI
VAZZOLA, 15-16-17 APRILE 2016
50°
di Fondazione



4 RADUNO INTERNAZIONALE BERSAGLIERI
VAZZOLA, 15-16-17 APRILE 2016



Sabato 2 aprile

- 08.30 Vazzola c/o Aula Magna Scuole Medie: relatore Bers. Gen. D. Luigi Scillo "I Bersaglieri nella Grande Guerra". Premiazione concorso della borsa di studio per le Terze Medie di Vazzola.
- 10.30 Conferenza stampa c/o Sala Consiliare Comune di Vazzola: presentazione **Pellegrinaggio Internazionale**.
- 11.30 Inaugurazione Mostra Storico Fotografica sulla Grande Guerra c/o Palazzo Tiepolo a Vazzola.

Venerdì 15 aprile

- 20.30 Cimadolmo: (Linea del Piave) "Concerto Fanfara A. N. Bersaglieri Jesolo" c/o Piazza Martiri
- 20.30 Vittorio Veneto: "Concerto Fanfara in Armi dell'11° Reggimento Bersaglieri", c/o Teatro Da Ponte.

Sabato 16 aprile

- 08.00 Vazzola, Piazza Vittorio Emanuele: Alzabandiera - Partenza pulman per Vittorio Veneto.
- 09.00 Vittorio Veneto:
 - Onori al Medagliere Nazionale A.N.B. e al Gonfalone della Città di Vittorio Veneto: decorato di M.O.N.M.
 - Alzabandiera e deposizione corona in altiro al Monumento ai Caduti. Saluto delle Autorità.
- 10.00 Visita al Museo della Grande Guerra in Piazza Papa Giovanni Paolo I di Vittorio Veneto.
- 15.00 Vazzola c/o Monumento dei Caduti, Onore ai Caduti, deposizione corona.
 - Tezze di Piave c/o British Cemetery, Onore ai Caduti, deposizione corona, saluto dell'Ambasciatore Inglese.
- 16.30 Nervesa della Battaglia
 - Schieramento c/o Sacrario. Onori al Medagliere Nazionale A.N.B. e al Gonfalone del Comune decorato di M.O.M.C.
 - Onore ai Caduti, deposizione corona e saluto delle Autorità.
- 18.30 Vazzola: Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista.
- 21.00 Conegliano: "Concerto Fanfara A. N. Bersaglieri di Asti" c/o Gradinata degli Alpini
- 21.00 Vazzola: "Concerto della Fanfara A. N. Bersaglieri Scattini" (JG) in Piazza Vittorio Emanuele (o Piazzetta Sport)

Domenica 17 aprile

- 07.30 Vazzola: Alzabandiera.
 - Partenza pulman per il Pellegrinaggio Internazionale al Piave con il seguente tragitto: Vazzola, Tezze di Piave, S. Polo di Piave, Ormelle, Roncadelle, Negrisia, Ponte di Piave, Fagare della Battaglia.
- 08.30 Fagare di S. Biagio di Callalta:
 - Cerimonia c/o Sacrario Militare, deposizione corona, allocuzioni Autorità.
 - Ripresa del Pellegrinaggio: Cancellò, Molino della Saga, Maserada sul Piave, Salettud.
- 10.00 Salettud di Maserada sul Piave:
 - Cerimonia ai Cippi Britannici, Francese, Italiano: alzabandiera e deposizione corona al Piave. Allocuzioni
- 11.00 Vazzola c/o Piazzale dei Bersaglieri
 - **Inaugurazione pennone porta bandiera con Bersagliere in divisa 1915 - 18.**
 - Trasferimento e schieramento in Piazza Vittorio Emanuele di Vazzola.
 - Onori al Medagliere Nazionale A.N.B., onori ai Gonfaloni decorati di M.O.
 - Rassegna della massima Autorità allo schieramento, allocuzioni di saluto delle Autorità.
- 12.00 Inizio sfilata: Corpo Musicale di Mareno, Gonfaloni, Autorità, Delegazioni Estere, Associazioni d'Arma, Fanfare, Medagliere, Bersaglieri, Pattuglie ciclistiche, mezzi militari d'epoca, sorvolo Aerei d'epoca.
- 13.00 Pranzo Cremenis presso la Pro Loco di Cimadolmo, con due Fanfare
- 13.00 Pranzo Cremenis presso il Centro Vicinialis di Vistrà di Vazzola gestito dalla Scuola Alberghiera di Vittorio Veneto.

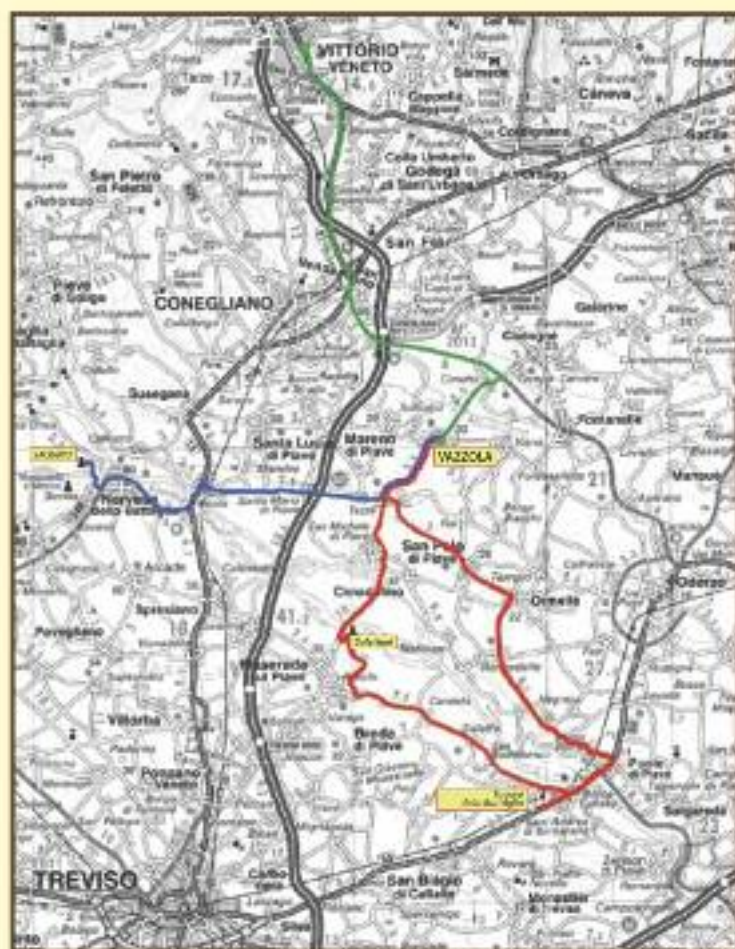
Presenzieranno alla manifestazione:
Presidenza Nazionale A.N.B., Medagliere Nazionale
Ambasciatori, Consoli, Delegazioni Militari di 10 Stati:
Inglese, Francese, Americana, Tedesca, Austriaca,
Ungherese, Ceca, Slovacca, Canadese e Australiana
Autorità, Amministrazioni Regionali, Provinciali,
Comunali, Associazioni d'Arma del Veneto e Friuli V.G.

Bersaglieri, Medagliere, Labari e Bandiere di tutte le Regioni,
Province e Sezioni d'Italia ed Estere
Picchetto Armato dei Bersaglieri, Fanfara in Armi 11° RGT. B.
Fanfare: Asti, Scattini (BG), Scandiano (RE), S. Giorgio di
Nogaro (UD), S. Donà di Piave. Corpo Musicale di Mareno
Pattuglia Ciclistica in divisa d'epoca
Mezzi Militari d'epoca, Pattuglia Aerei d'epoca 1915-1918

60° FONDAZIONE SEZIONE BERSAGLIERI DI VAZZOLA - INAUGURAZIONE PENNONE DEL TRICOLORE

PELEGRINAGGIO INTERNAZIONALE 16 - 17 APRILE 2016 SUL PIAVE E NEI LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA

ITINERARI DEL PELEGRINAGGIO NEL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA



- 16 aprile: VAZZOLA - VITTORIO VENETO
VAZZOLA - NERVESA DELLA BATTAGLIA
17 aprile: VAZZOLA - FAGARE' DELLA BATTAGLIA
SALETTUOL DI MASERADA - VAZZOLA

Per il Pellegrinaggio di domenica 17 aprile è consigliabile partecipare con un Pullman perché per questi sono stati previsti appositi parcheggi in adiacenza ai luoghi delle cerimonie; in questo modo per i radunisti provvisti di Medaglieri, Labari o Bandiere risulterà più agevole partecipare alle stesse. Coloro che arriveranno, invece, con le autovetture avranno a disposizione parcheggi situati più lontani dagli eventi.

- Viabilità:** Autostrada A27 Venezia - Belluno uscite: Treviso Sud, Treviso Nord, Conegliano, Vittorio Veneto.
- Comandi Tappa**
- Vazzola fronte Chiesa
 - Fagarè fronte Sacrario domenica 17/04 ore 7.30
 - Vazzola Piazzale dei Bersaglieri
- Parcheggi pullman:**
- Fagarè fronte Sacrario
 - Salettuo c/o ATV, Via Lantini 76
 - Vazzola c/o Piazzale Bersaglieri
- Buoni pasto:** € 25,00 su prenotazione, gratuità per: Medaglieri Regionali, Provinciali, autisti Pullman.
- Pranzo presso:** Centro Vicinalls di Visnà di Vazzola
Pro-Loco di Cimadolmo vicino al Fiume Piave
- Busta ricordo:** E' da prenotare. Sarà data in omaggio a: Gonfaloni Comunali, Medaglieri e Labari di Bersaglieri e Associazioni d'Arma
Contiene: Gagliardetto, Numero Unico, Opuscoli e materiale sulla Grande Guerra.
- Prenotazioni:** A mezzo cartolina, telefax, e-mail.
Vanno prenotati: la bottiglia commemorativa, sabato 16 aprile: la visita al Museo della Battaglia, pranzo, cena in locali convenzionati, domenica 17 aprile: pranzo, busta ricordo.
- Alloggi:** In Hotel e Alberghi convenzionati come da elenco allegato.



Bottiglia commemorativa: RABOSO PIAVE

Una qualificata Commissione di Enologi ha scelto il Raboso Piave DOC proveniente da uve selezionate del 2005 per il Pellegrinaggio Internazionale al Piave. Le bottiglie realizzate a tiratura limitata sono numerate, astucciate e proposte al prezzo di € 10,00; consigliata la prenotazione. Si invita a non perdere l'esclusiva opportunità di portare a casa un vino, il Raboso Piave di antichissima origine proveniente dalla terra bagnata dalle acque del Fiume Sacro agli Eroi della Prima Guerra Mondiale.

